



*Comune di Castagneto Carducci*

---

## REPORT AMBIENTALE ANNUALE

---

Anno 2014

Rev. 0 GIUGNO 2015

---



Redatto da

  
**Sintesis**  
engineering & consulting



## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>IL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI</b>	<b>8</b>
<b>3.1</b>	<b>IL PAESAGGIO E GLI EDIFICI CON VALORE STORICO - ARCHITETTONICO</b>	<b>10</b>
3.1.1	ATTIVITÀ ECONOMICHE	11
<b>3.2</b>	<b>L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTAGNETO CARDUCCI</b>	<b>11</b>
3.2.1	ANALISI DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ENTE	12
3.2.2	TUTELA QUALITATIVA DELL'AMBIENTE	12
3.2.3	GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE	13
3.2.4	TERRITORIO	14
3.2.5	DEFINIZIONE DEI COMPITI DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA	17
<b>3.3</b>	<b>GLI STRUMENTI OPERATIVI DELL'AMM.NE COMUNALE</b>	<b>18</b>
<b>3.4</b>	<b>EDIFICI COMUNALI</b>	<b>21</b>
3.4.1	DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	24
<b>4</b>	<b>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</b>	<b>29</b>
<b>5</b>	<b>ASPETTI AMBIENTALI NON TRATTATI</b>	<b>31</b>
<b>6</b>	<b>ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI</b>	<b>32</b>
<b>6.1</b>	<b>UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE COMUNALI E PER ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI</b>	<b>33</b>
<b>6.2</b>	<b>UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE DEL COMUNE E PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	<b>38</b>
<b>6.3</b>	<b>UTILIZZO DI CARBURANTI PER GLI AUTOMEZZI</b>	<b>42</b>
<b>6.4</b>	<b>CONSUMI ENERGETICI TOTALI</b>	<b>44</b>
<b>6.5</b>	<b>UTILIZZO DI CARTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE</b>	<b>46</b>
<b>6.6</b>	<b>GESTIONE DELLE EMERGENZE NEGLI EDIFICI COMUNALI</b>	<b>47</b>
<b>6.7</b>	<b>GESTIONE E MANUTENZIONE RETE VIARIA</b>	<b>47</b>
<b>6.8</b>	<b>PRODUZIONE DI RIFIUTI DA ATTIVITÀ COMUNALI</b>	<b>48</b>
<b>7</b>	<b>ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI</b>	<b>49</b>
<b>7.1</b>	<b>PIANIFICAZIONE, ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ESERCITATE NEL TERRITORIO</b>	<b>49</b>
7.1.1	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	49



7.1.2	RILASCIO DI CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	49
<b>7.2</b>	<b>SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE DEI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO</b>	<b>50</b>
7.2.1	TURISMO	52
<b>7.3</b>	<b>TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b>	<b>54</b>
7.3.1	BIODIVERSITÀ	54
<b>7.4</b>	<b>MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE</b>	<b>57</b>
<b>7.5</b>	<b>RUMORE</b>	<b>60</b>
<b>7.6</b>	<b>TRAFFICO VEICOLARE</b>	<b>61</b>
<b>7.7</b>	<b>INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO</b>	<b>61</b>
<b>7.8</b>	<b>AFFIDAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI</b>	<b>65</b>
<b>7.9</b>	<b>AFFIDAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA IDRICA</b>	<b>67</b>
7.9.1	QUALITÀ ACQUA POTABILE	68
7.9.2	SCARICHI IDRICI	71
<b>7.10</b>	<b>GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE</b>	<b>73</b>
<b>7.11</b>	<b>COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI</b>	<b>73</b>
<b>7.12</b>	<b>RECLAMI O PENDENZE AMBIENTALI</b>	<b>74</b>
<b>7.13</b>	<b>FORMAZIONE INTERNA DEI DIPENDENTI</b>	<b>75</b>
<b>8</b>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>78</b>



## 1 PREMESSA

L'amministrazione comunale di Castagneto Carducci gestisce un territorio caratterizzato dalla presenza di aree di grande pregio ambientale e di attività economiche strettamente legate alla qualità dell'ambiente, quali le aziende legate all'agricoltura e al turismo, ed ha da sempre manifestato grande attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento.

Da sempre gli amministratori del Comune di Castagneto Carducci hanno posto nell'attuazione delle linee di governo di questa Comunità convinzione e sensibilità verso una cultura ambientale.

È fondamentale il ruolo di indirizzo, promozione e coordinamento di un lavoro finalizzato alla tutela dell'ambiente e del territorio capace di coinvolgere sia le istituzioni pubbliche, le aziende private ed i cittadini nell'obiettivo comune della salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche e della loro valorizzazione, favorendo altresì la crescita economica.

Nella pratica l'obiettivo primario è quello di sensibilizzare verso risultati ambientali le singole realtà che operano sul territorio.

Nell'ambito dei programmi di promozione e sviluppo del territorio, ha quindi deciso di implementare un sistema di gestione ambientale che costituisca uno strumento utile allo sviluppo sostenibile e alla promozione economica dell'area e di conseguire la certificazione secondo la norma ISO 14001.

Il Comune di Castagneto Carducci ha deciso di dotarsi di un sistema di gestione ambientale ISO 14001 per gestire correttamente le attività che hanno influenza sull'ambiente che coinvolgono direttamente o indirettamente l'amministrazione comunale, ossia gli Aspetti ambientali diretti ed indiretti. Ha definito quindi un metodo per valutare la significatività dei propri aspetti ambientali, ossia il grado di importanza ai fini della tutela ambientale per definire eventuali priorità di intervento su un aspetto piuttosto che su un altro.



## 2 LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Il Comune di Castagneto Carducci intende perseguire una politica armonica per uno sviluppo sostenibile del territorio e della comunità, attraverso un Piano di Azione che, alla luce del Quadro Conoscitivo, così come rappresentato nel 1° Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, si prefigge i seguenti obiettivi:

**Territorio.** Il Comune pone quale obiettivo prioritario da perseguire per il governo del territorio, la sostenibilità dello sviluppo.

Recupero, riqualificazione, riuso sono confermate quali azioni di tutela del patrimonio storico-architettonico. Il mantenimento dei valori paesaggistici e naturali, la conservazione e la valorizzazione delle aree protette, del sistema dunale, della pineta, dell'habitat agricolo, dei boschi, dei borghi, rappresentano obiettivi prioritari dell'azione programmatica e amministrativa.

**Agricoltura.** L'amministrazione comunale incoraggia e sostiene le azioni volte alla conservazione della qualità dei luoghi e del paesaggio rurale, al mantenimento e alla promozione degli standard qualitativi dei prodotti dei campi, alla diminuzione della pressione ambientale delle attività agricole, alla diffusione di pratiche a basso impatto ambientale

**Attività produttive.** Il Comune promuove le attività delle piccole e medie imprese a supporto delle vocazioni del territorio (agricoltura, turismo), ed in particolare l'artigianato artistico.

Auspica l'innovazione tecnologica quale strumento per l'uso razionale delle risorse, il ricorso a materie prime ecocompatibili, il contenimento degli scarti.

**Commercio e servizi.** Il Comune incoraggia la riqualificazione e/o valorizzazione degli esercizi nel centro storico e auspica che le attività di commercio e di servizio siano svolte con attenzione particolare alla qualità delle prestazioni, nell'ottica del soddisfacimento del cliente.

**Turismo.** L'amministrazione comunale desidera sviluppare il "marketing d'area" attraverso la qualificazione integrata dei servizi pubblici e privati, il miglioramento delle performance prestazionali, le buone pratiche di sostenibilità.

La pressione turistica sull'ambiente dovrà essere governata attraverso l'introduzione di processi di certificazione della qualità con il coinvolgimento degli operatori e l'allungamento della stagione turistica.

Lo **sviluppo socio-sanitario.** Il Comune intende mantenere alto lo standard dei servizi e rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni della società, con particolare attenzione alle situazioni meno agiate e di precarietà.



La collaborazione con il mondo del volontariato e dell'associazionismo sarà rafforzata in maniera da trovare forme sempre più efficaci e diffuse. Sarà promossa la cultura della solidarietà dell'accettazione e della tolleranza. L'amministrazione assume maggiore impegno per lo sviluppo delle Consulte e delle Assemblee, quali luoghi e momenti di partecipazione alla vita della collettività.

Prevenzione ed educazione sanitaria saranno i principali riferimenti per una moderna politica sanitaria.

**Tutela della qualità dell'aria.** L'amministrazione comunale intende conservare i livelli di qualità, migliorando i servizi pubblici di trasporto, promuovendo l'uso dei mezzi privati a basso impatto ambientale, controllando i gas di scarico degli autoveicoli e degli impianti.

Il Comune inoltre prende impegno per una rigorosa applicazione della normativa sulle onde elettromagnetiche e sul controllo degli impianti di teleradiocomunicazione.

**Tutela delle acque.** Il Comune si impegna per una sorveglianza e regolarizzazione degli scarichi idrici, per la protezione della qualità delle acque continentali e marine, anche promuovendo il riuso e la raccolta delle acque piovane.

Inoltre intende confermare nel tempo gli standard di qualità delle acque di balneazione e marine in genere.

**Tutela del suolo.** Un'attenta politica di utilizzo del suolo consiglia il mantenimento delle coltivazioni collinari, della superficie boscata, ed un'attenta valutazione di nuovi interventi insediativi, magari accompagnati con misure di compensazione e mitigazione.

L'amministrazione comunale esclude qualsiasi intervento nelle aree a rischio idraulico ed idrogeologico, e comunque in aree protette o vincolate.

**Tutela del sottosuolo e delle risorse idriche.** Il Comune, nella consapevolezza che condizione per il mantenimento e il miglioramento della qualità della vita è la protezione delle acque di falda, persegue la riduzione delle emissioni ed immissioni inquinanti di tipo civile e da fertilizzanti e fitofarmaci in agricoltura.

Obiettivi prioritari rimangono quindi la protezione delle acque potabili, con il completamento delle rete acquedottistica e del campo pozzi.

**Rifiuti.** Il Comune ha intenzione di incrementare i già lusinghieri risultati raggiunti dalla raccolta differenziata dei rifiuti, ponendo ulteriori sforzi per diffondere una maggiore sensibilizzazione nella popolazione, nei turisti e negli operatori.

**Ecosistemi, biodiversità, flora e fauna.** L'amministrazione comunale promuove con la comunità locale, attività di tutela e valorizzazione delle specie e degli habitat.

Sostiene la protezione e lo sviluppo delle aree soggette a particolare tutela e protezione, il mantenimento delle aree boscate, gli equilibri degli ecosistemi.



L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci si impegna inoltre a mantenere un Sistema di Gestione Ambientale, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 che consenta il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente e la qualità ambientale del territorio, a rispettare tutti i pertinenti requisiti posti dalla vigente legislazione nazionale, regionale e locale in materia ambientale e a promuovere tra i propri dipendenti, cittadini, turisti e fornitori il senso di responsabilità verso l'ambiente ed il coinvolgimento nella gestione delle problematiche ambientali.

Castagneto Carducci, 17.10.2006

Il Sindaco

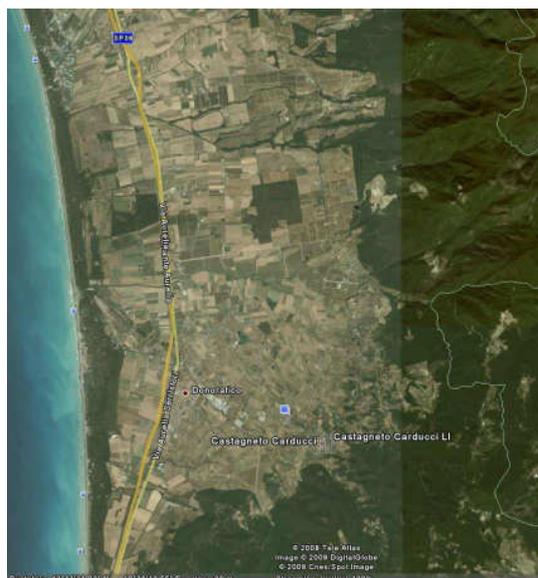


### 3 IL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Castagneto Carducci, uno dei venti comuni della provincia di Livorno, confina a Nord con il comune di Bibbona, ad Est con quelli di Monteverdi (Pisa), Sassetta e Suvereto e a Sud con il comune di San Vincenzo. Il comune di Castagneto Carducci, con un'estensione territoriale di circa 142 km<sup>2</sup>, risulta il comune più esteso della Provincia di Livorno ed è costituito da Castagneto Carducci (il Capoluogo), e dalle tre frazioni: Donoratico, Bolgheri e Marina di Castagneto-Donoratico.

Il territorio comunale si sviluppa sul settore della Maremma settentrionale, in corrispondenza della massima ampiezza della pianura (la zona si trova nei bacini dei torrenti minori compresi tra il fiume Cecina e il Cornia).

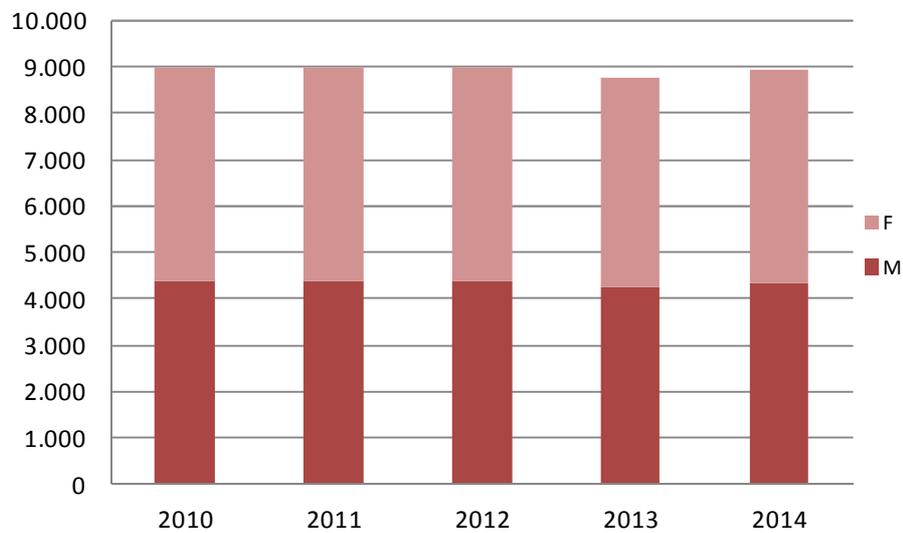
Posizione geografica: latitudine 43°10' Nord, longitudine 1°51' Ovest (meridiana di Roma). Quota altimetrica massima: 585 metri sul livello del mare.



Il Comune di Castagneto Carducci comprende gli abitati di Castagneto Carducci, capoluogo del comune, di Bolgheri, Donoratico e Marina di Castagneto C.cci. La popolazione, di circa 8.979 abitanti, in aumento, al 31 dicembre 2013. Di seguito si riporta il trend relativo al periodo 2012-2014.

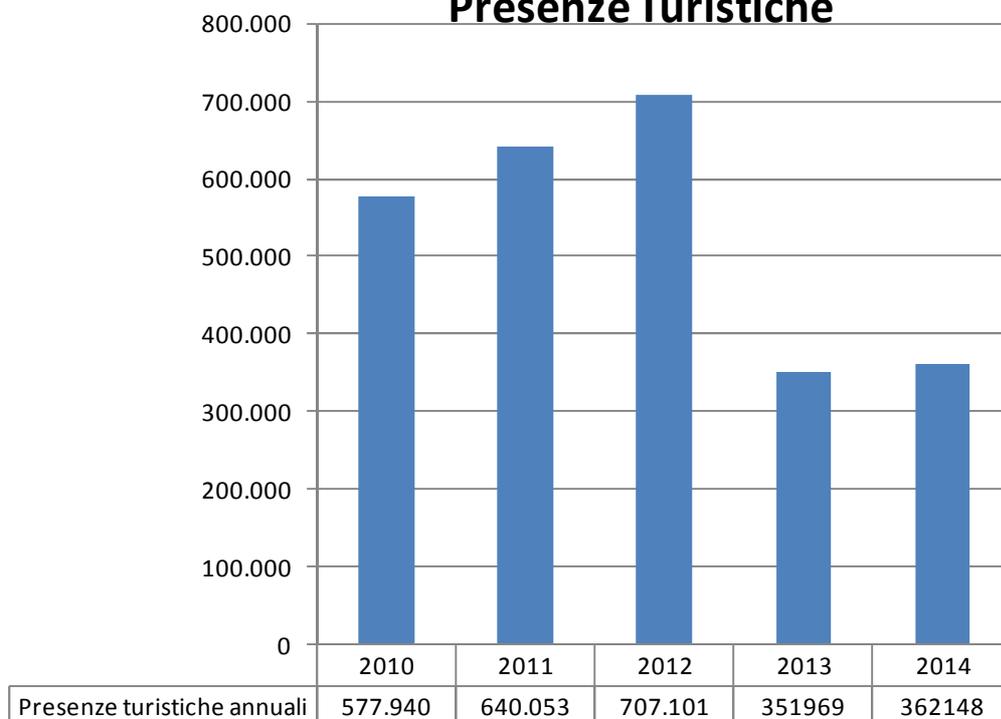


## Popolazione totale



Nel periodo estivo si riscontra un'elevata affluenza turistica che porta a circa 40.000 le presenze giornaliere nei periodi di punta estivi (Luglio ed Agosto).

## Presenze Turistiche





### 3.1 IL PAESAGGIO E GLI EDIFICI CON VALORE STORICO - ARCHITETTONICO

Il paesaggio è una combinazione di fattori naturali ed antropici e costituisce una risorsa per il territorio.

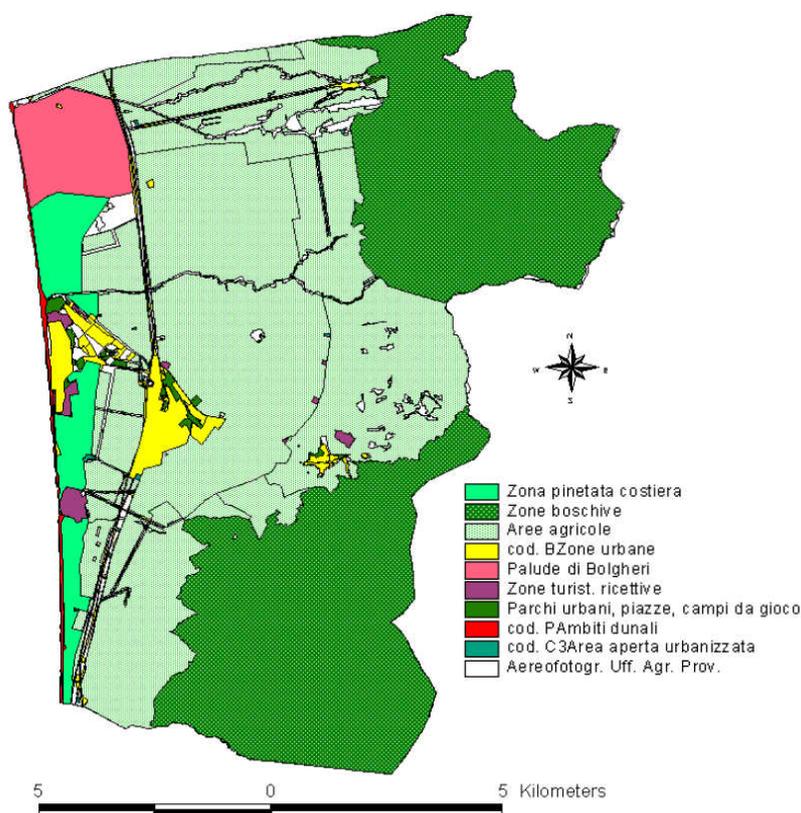
Per il Comune Castagneto questa risorsa dà sicuramente un valore aggiunto alla qualità della vita, sia per come si è conservata sia per come l'uomo con i suoi valori sociali, economici, estetici ha inciso.

Dall'analisi della carta d'uso del suolo emerge, a prima vista, un ragguardevole sfruttamento agricolo del territorio soprattutto con oliveti (~10 km<sup>2</sup>) e vigneti (~7 km<sup>2</sup>), il che può dare un'idea dell'immagine che si percepisce dalle colline circostanti, osservando la "campagna" di Castagneto.

Numerosi sono i percorsi turistici e di trekking, che consentono di ammirare le vallate coltivate dall'alto o, in certi casi, di attraversarle per scrutare da vicino le tecniche vitinicole o i filari di ulivi. La bellezza di certi percorsi risiede sia nella suggestione della campagna circostante, sia nella tipicità di certe sistemazioni arboree.

Menzione a parte, poi, la merita il "Viale di Bolgheri": assunto a monumento nazionale, per la sua vivace ed unica espressione della bellezza naturale e per il suo legame con il celebre poeta G. Carducci, lo si percorre per raggiungere il borgo antico di Bolgheri dalla S.S. n.1 Aurelia.

Si riporta di seguito un'immagine dei sistemi ambientali comunali.



Sistemi ambientali - Allegato B5.1- 1 Rapporto sullo stato dell'ambiente (2002)



### 3.1.1 ATTIVITÀ ECONOMICHE

Le attività economiche principali del comune sono relative all'agricoltura ed al turismo.

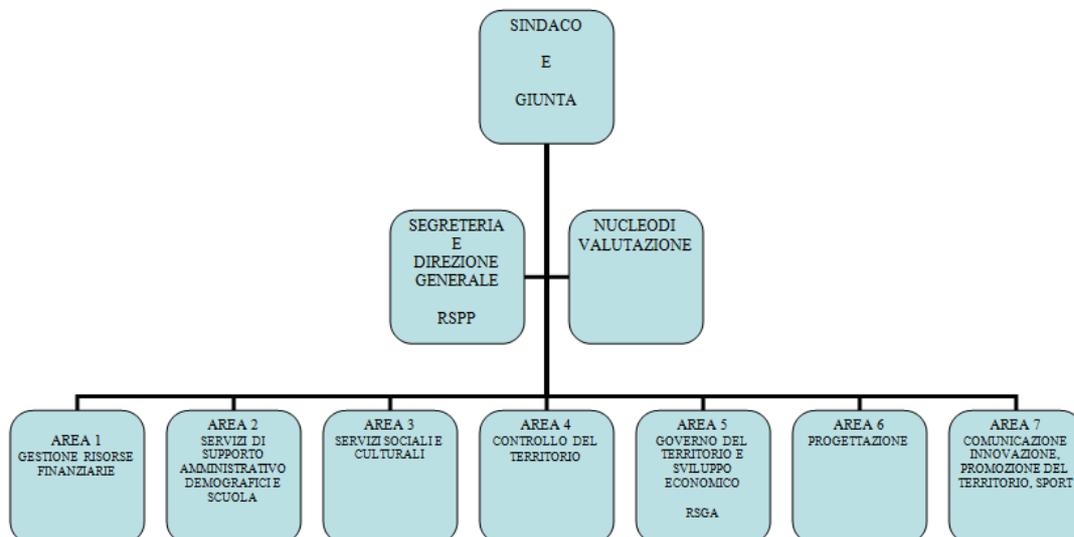
Il territorio comunale di Castagneto Carducci non ha mai presentato un'attività industriale significativa, limitandosi all'artigianato, mentre le attività commerciali, anch'esse risultano di supporto alle esigenze della popolazione residente e del turismo.

Non sono quindi presenti attività a rischio d'incidente rilevante e pertanto gli impatti sull'ambiente non sono causa di conflitto, anche perché localizzate in zone ad esse destinate dagli strumenti urbanistici.

## 3.2 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTAGNETO CARDUCCI

I dipendenti comunali sono passati dai 100 del 2009 a 87 nel 2014, in seguito ad alcuni pensionamenti e trasferimenti e nonostante l'accorpamento di alcuni servizi con Comuni limitrofi, come ad esempio per la Polizia Municipale, condivisa con il Comune di Bibbona.

La struttura organizzativa dell'Ente è riportata di seguito:



Ad ogni capo area sono assegnate tutte le funzioni dell'area stessa e non sono stati nominati responsabili di servizio o procedimento.



Fabbricato		2012		2013		2014	
		n. dipendenti	Ore lavorate	n. dipendenti	Ore lavorate	n. dipendenti	Ore lavorate
1	palazzo comunale	14	24.135	17	25.474	19	26.728
6	uffici comunali via della repubblica		7.774		7.666	10	14.827
	biblioteca	9	7.580	9	8.403	1	1.394
20	magazzino comunale	26	39.800	26	41.440	27	38.282
22	polizia municipale	3	4.637			14	19.280
23	uffici comunali area3	5	6.180	8	11.749	8	10.432
34	ufficio ragioneria	11	11.641	8	12.137	8	14.788
<b>TOTALE</b>		<b>68</b>	<b>101.747</b>	<b>68</b>	<b>106.869</b>	<b>87</b>	<b>125.731</b>

### 3.2.1 ANALISI DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ENTE

E' opportuno premettere che tali analisi è volutamente limitata ai compiti istituzionali che hanno uno specifico impatto con l'ambiente e per un comune avente popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti.

Compiti istituzionali relativi a:

- Tutela qualitativa dell'ambiente
- Gestione delle risorse idriche ed energetiche
- Gestione e controllo del territorio

### 3.2.2 TUTELA QUALITATIVA DELL'AMBIENTE

#### Acque

Gli scarichi domestici in pubblica fognatura di scarichi sono sempre consentiti e la competenza è della Società che gestisce il servizio idrico integrato; gli scarichi industriali sono autorizzati da ATO5 – Toscana Costa

Regolamento per lo scarico non in pubblica fognatura di scarichi domestici e assimilati, approvato con Delibera di CC n. 20 del 22/03/2011; gli scarichi di natura industriale sono autorizzati dalla Provincia di Livorno

Emanazione del divieto di balneazione, prima e durante la stagione balneare, e segnalazione di ciò alla popolazione, all'Agenzia regionale per la protezione ambientale e al Ministero dell'Ambiente.

#### Rifiuti

Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani incluso emanazione di apposito regolamento approvato con Del C.C. 14 DEL 03/09/2004

Organizzare la raccolta differenziata in modo da permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico rifiuti di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di imballaggi.



Emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente .

#### **Limiti alla circolazione e Piani urbani del traffico**

Castagneto Carducci non é nei Comuni che necessitano di Piani di risanamento e tutela della qualità dell'aria emanati né nei comuni che necessitano di un Piano del traffico. Ciò nonostante l'attuale amministrazione ha affidato lo studio del Piano del Traffico per ridurre l'intensità sul litorale. Tale studio fa parte del quadro conoscitivo del Piano strutturale

#### **Inquinamento acustico**

Classificazione del territorio comunale, coordinamento degli strumenti urbanistici già adottati con quanto risultante dalla classificazione e adozione di eventuali piani di risanamento, nonché il rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di temporanee manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico. il Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato con del C.C. n. 26 del 23/03/2005 e Regolamento per la limitazione delle emissioni rumorose approvato con del C.C. n. 27 del 23/03/2005.

#### **Inquinamento elettromagnetico**

Adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione ai campi elettromagnetici.

Funzioni di controllo e vigilanza sanitaria e ambientale, utilizzando le strutture dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale.

### **3.2.3 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE**

#### **Gestione della risorsa idrica**

Il comune partecipa all' Autorità di Ambito territoriale Ottimale (AATO 5) per l'organizzazione del servizio idrico integrato (approvvigionamento, distribuzione, fognatura e depurazione). La gestione operativa dell'acquedotto è stata affidata da parte dell'AATO alla società ASA s.p.a di Livorno tramite convenzione, che è stato identificato quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato. Sul territorio sono inoltre presenti 3 depuratori, tutti gestiti da ASA.

#### **Risparmio idrico**

Il comune adotta gli strumenti urbanistici, compatibilmente con l'attuale assetto urbanistico e territoriale e con le risorse finanziarie disponibili, che prevedono reti duali al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate, nonché tecniche di risparmio della risorsa. Il comune rilascia la concessione edilizia se il progetto prevede l'installazione di contatori per ogni singola unità abitativa, nonché il collegamento a reti duali, ove già disponibili.

#### **Energia**

Il comune procede al controllo dell'osservanza delle norme della presente legge in relazione al progetto delle opere, in corso d'opera ovvero entro cinque anni dalla data di fine lavori dichiarata dal Committente. La verifica può essere effettuata in qualunque momento anche su richiesta e a spese del committente, acquirente, conduttore ovvero dell'esercente gli impianti. In caso di difformità accertate in corso d'opera, il Sindaco ordina la sospensione dei lavori. In caso di difformità sulle opere terminate, il Sindaco ordina, a carico del proprietario, le modifiche necessarie per adeguare l'edificio alle caratteristiche della presente legge.



### 3.2.4 TERRITORIO

#### **Governo del territorio (nell'ottica dello sviluppo sostenibile)**

Il Comune adotta, quali atti di pianificazione e governo del territorio, il Piano Regolatore generale, il Piano strutturale di coordinamento, dei piani attuativi e del programma integrato d'intervento.

#### **Difesa del suolo**

Il Comune partecipa all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalla Regione, nell'ambito del sistema delle competenze delle autonomie locali

#### **Bonifica dei siti inquinati**

Diffida, con propria ordinanza, il responsabile dell'inquinamento a provvedere agli interventi di bonifica e messa in sicurezza.

Verifica l'efficacia degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza adottati.

Approva il progetto ed autorizza la realizzazione degli interventi previsti entro i termini di legge.

Realizza d'ufficio gli interventi qualora i responsabili non provvedano o non siano individuabili.

#### **Protezione civile**

Il Comune può dotarsi di una struttura comunale di protezione civile .

Il Sindaco è l'Autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al Presidente della Giunta Regionale .

Il Sindaco informa la popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali descritte all'art. 36 del Regolamento di esecuzione della Legge n. 996/1970 , dà attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabiliti dai programmi e dai piani regionali, provvede all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi e alla predisposizione dei piani comunali ed intercomunali di emergenza e alla loro attuazione, nonché alla attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti ad affrontare l'emergenza.

I Comuni di: Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona e Castagneto Carducci, hanno deciso di unire le proprie forze per gestire congiuntamente il servizio Protezione Civile, costituendo un Ufficio Comune (o Centro Intercomunale) per la gestione associata della Protezione Civile, al fine di superare la dimensione localistica comunale, di valorizzare le risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo e di trasversalità della specializzazione. La sede del Centro Intercomunale è presso gli Uffici dell'U.O. Manutenzioni del Comune di Rosignano M.mo (via della Repubblica, 16/g a Rosignano Solvay).

L'ufficio è operativo dal 20 aprile e ha varie competenze, tra le quali:  
– Rielaborazione e aggiornamento del piano unico intercomunale già approvato nel 2008 per il precedente Centro Intercomunale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 67/2003 e della L. 100/2012, che integra e sostituisce i singoli piani comunali;

– svolgimento delle attività di prevenzione di cui all'art. 4 della L.R. 67/2003 e della L.100/2012;

– organizzazione servizio di reperibilità unificato;





- gestione di centralino H24 per la ricezione delle chiamate di emergenza (convenzione con ANPAS Rosignano – 0586792929);
- gestione del sito web del Centro Intercomunale (questo sito) ;
- formazione del personale addetto alla protezione civile;
- supporto ai Comuni per il superamento delle emergenze;
- gestione del post-emergenza: predisposizione e distribuzione modulistica censimento danni e assistenza ai Comuni associati per la compilazione, raccolta dei moduli compilati, attività di informazione al pubblico;
- effettuazione di campagne educative e informative rivolte alle scuole e alla popolazione in genere;
- rapporti con il volontariato;
- organizzazione e gestione delle esercitazioni;
- gestione della Sala Operativa coincidente con il COM;
- supporto ai sindaci durante l'emergenza anche nel caso di incidente rilevante.

### **Industria ed attività produttive**

Sono attribuite ai comuni, singolarmente o in forma associata, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione degli impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni e autorizzazioni edilizie, assicurando che una unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento.

### **Rischi di incidenti rilevanti**

Nel Comune di Castagneto Carducci non sono presenti industrie che rientrano nella categoria di aziende a rischio di incidente rilevante.

### **Valutazione di impatto ambientale (VIA)**

Il Comune è competente per le procedure di impatto ambientale relativamente a cave e torbiere con più di 500.000 m<sup>3</sup> annui di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari ( come risulta dall'Allegato A3 della L. Regione Toscana n. 10/2010 e s.m.i.).

Il Comune è competente inoltre per i seguenti progetti sottoposti alla fase di verifica di competenza del comune (Articolo 11 , Comma 1)

#### **1. Agricoltura**

- a. cambiamento di uso di aree non coltivate, semi-naturali o naturali per la loro coltivazione agraria intensiva con una superficie superiore a 10 ettari ;
- b. primi rimboschimenti superiore a 20 ettari e disboscamento superiore a 5 ettari a scopo di conversione ad un altro tipo sfruttamento del suolo;



- c. impianti per l'allevamento intensivo di animali con più di 40 q.li di peso vivo di bestiame per ettaro di terreno agricolo;
- d. piscicoltura per superficie complessiva oltre i 5 ettari ovvero aventi una densità di affollamento maggiore di 1 kg per m<sup>2</sup> di specchio d'acqua ovvero in cui venga utilizzato una portata d'acqua pari od inferiore a 50 litri al minuto secondo;
- e. progetti di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, compresi i progetti di irrigazione e di drenaggio delle terre, per una superficie superiore ai 300 ettari.

## 2. Progetti di infrastrutture

- a. progetti di sviluppo di zone industriali con superficie interessata superiore a 40 ettari;
- b. costruzione di strade di scorrimento in area urbana o potenziamento di esistenti a quattro o più corsie con lunghezza, in area urbana, superiore a 1.500 metri;
- c. progetti di sviluppo o riassetto di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori a 40 ettari; progetti di sviluppo urbano all'interno delle aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; in entrambi i casi è compresa la costruzione di centri commerciali e parcheggi;
- d. piste da sci; impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1.800 persone;
- e. sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane), funicolari o simili linee di natura simile, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri.

## 3. Altri progetti

- a. villaggi vacanza, terreni da campeggio e caravanning di superficie superiore a 5 ettari, complessi alberghieri e centri turistici residenziali con oltre 300 posti o volume edificato superiore a 25.000 m<sup>3</sup> o che occupano una superficie superiore a 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati;
- b. cave e torbiere, non comprese nell'allegato A3.

## 4. Progetti per modifiche di opere esistenti e per sperimentazione

- a) modifiche o estensioni di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- b) progetti di cui all'allegato A.3., che servono esclusivamente od essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e che non sono utilizzati per più di due anni;
- c) modifica dei progetti sopra elencati .

## Parchi ed aree protette

Il Comune partecipa alla costituzione della Comunità del parco (organo consultivo e propositivo dell'Ente parco) e all'istituzione dell'area protetta che ricade nel suo territorio (Legge n. 394/1991). Nel Comune sono localizzate:

- l' oasi faunistica di Bolgheri : classificata come zona umida di importanza internazionale con D.M. Ambiente 9 maggio 1977, avente un'estensione di 518 ettari. La proprietà è privata;



- l'oasi di protezione "le Colonne" di Donoratico (inaugurata quest'ultima nel 2003), confermata come tale dal piano faunistico-venatorio dell'Amm.ne Provinciale anni 2000-2005.

### **Incendi boschivi**

Il Comune attua le attività di previsione e di prevenzione secondo le attribuzioni stabilite dalle Regioni. Il Comune provvede ad aggiornare annualmente il catasto dei boschi percorsi da fuoco.

Il Comune provvede ad informare la popolazione in merito alle cause determinanti l'insacco di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo, anche mediante l'Ufficio per le Relazioni con il pubblico (URP).

### **Beni paesaggistici ed ambientali**

Il Comune adegua gli strumenti urbanistici alle previsioni dei Piani Territoriali paesistici e dei Piani Urbanistici territoriali.

#### **3.2.5 DEFINIZIONE DEI COMPITI DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA**

Gli ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria a competenza per materia illimitata (es: Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, **Polizia Municipale**, Polizia Provinciale) hanno una competenza generale in materia di illeciti amministrativi, potendo procedere all'accertamento di qualsiasi comportamento "contra legem" sia dal punto di vista amministrativo che penale, con il solo limite territoriale per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale.

L'art. 13 della L.689/81 attribuisce agli organi di vigilanza/controllo ed alla Polizia Giudiziaria il potere di:

- assumere informazioni;
- ispezionare cose e luoghi diversi dalla privata dimora;
- eseguire rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici ed ogni altra operazione tecnica;
- procedere al sequestro delle cose che possono essere confiscate.

Il COMANDO POLIZIA MUNICIPALE di Castagneto Carducci, oltre ai controlli previsti istituzionalmente secondo il Decreto Legislativo 267/00 e smi, è competente nel:

- rilascio di autorizzazioni di polizia amministrativa
- rilascio di autorizzazioni per gare ciclistiche
- rilascio di autorizzazioni per pubblicità sulle strade
- rilevamento di incidenti stradali
- attività in materia contravvenzionale
- ricezione delle denunce di infortuni sul lavoro
- deposito degli oggetti smarriti
- accertamenti anagrafici



- rilascio di autorizzazione alla circolazione stradale ed autorizzazioni in deroga
- accertamenti anagrafici, per iscrizione all'albo degli artigiani, tributari, per cure climatiche, iscrizione ai coltivatori diretti, ecc.

Alcune di queste attività vengono svolte tramite lo Sportello Unico delle Attività produttive.

### 3.3 GLI STRUMENTI OPERATIVI DELL'AMM.NE COMUNALE

Il Comune ha a disposizione una serie di strumenti legislativi ed operativi che gli permettono di stabilire le modalità attuative delle decisioni prese in Giunta Comunale, mirate alla prevenzione e protezione dell'inquinamento ed al miglioramento dell'ambiente in generale.(il riferimento legislativo principale è nel T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali D.Lgs. 267/2000 e smi). L'elenco completo degli Atti prodotti dalla Amministrazione Comunale in materia ambientale è raccolto nel documento del SGA ATTI LEGISLATIVI COMUNALI IN MATERIA AMBIENTALE. I principali Regolamenti del Comune di Castagneto Carducci sono:

**Statuto Comunale:** in vigore dal 03.09.2011, è l'atto fondamentale che determina l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa del Comune nell'ambito dei principi della Costituzione e delle leggi vigenti.

**Piano Regolatore generale:** complesso degli atti di pianificazione territoriale con i quali il comune disciplina l'utilizzazione e la trasformazione del territorio comunale e delle relative risorse. Esso è costituito dal Piano strutturale di coordinamento e dal regolamento urbanistico.

**Piano strutturale di coordinamento:** definisce le indicazioni strategiche per il governo del territorio comunale, i quali discendono dal Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, integrati con gli indirizzi di sviluppo espressi dalla Comunità Locale (in fase di redazione).

**Regolamento urbanistico:** disciplina gli insediamenti esistenti sull'intero territorio comunale.

**Regolamento edilizio:** approvato con Del C.C n. 117/2010 in vigore dal 28/01/2011, disciplina, all'interno dell'intero territorio comunale, ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia e contiene disposizioni per la tutela dei valori ambientali e architettonici, per il decoro e la qualità urbana ed edilizia, per l'igiene e la sicurezza cittadina ed è finalizzato all'applicazione dei principi di efficienza e di trasparenza dei procedimenti amministrativi, al perseguimento contestuale del servizio al singolo cittadino e della tutela degli interessi pubblici e collettivi. Tra l'altro disciplina le seguenti attività:

- Rilascio della concessione edilizia
- Rilascio della autorizzazione Inizio Attività
- Ruoli per progettista, direzione lavori e costruttore in lavori pubblici
- Rilascio parere igienico sanitario per le imprese
- Requisiti delle piscine
- Modalità approvvigionamento idrico edifici



- Regimazione acque reflue
- Salvaguardia e formazione del verde

**Regolamento per la gestione del Demanio marittimo:** approvato con del C.C. n. 04 del 31/01/2007 disciplina lo svolgimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità turistico-ricreative, situati sul territorio comunale-

Nella gestione del demanio marittimo l'attività del comune è improntata ai principi di buon andamento e di pubblicità ed al perseguimento della tutela degli interessi pubblici e collettivi e per il perseguimento di pubblici usi del mare. Tra l'altro disciplina le seguenti attività:

- Uso e gestione spiagge libere
- Gestione spiagge in concessione

**Regolamento per il Decoro Urbano:** approvato con Del C.C. n. 130 del 22/12/2009 essa attende alla tutela dell'integrità del pubblico demanio comunale ed a quella di un decoroso svolgimento della vita cittadina, garantendo la libertà dei singoli dal libero arbitrio di altri, contribuendo alla sicurezza dei cittadini, sovrintendendo al buon andamento della comunità e disciplinando attività e comportamenti dei cittadini. Le norme del regolamento per il decoro urbano per gli spazi e luoghi pubblici sono estese agli spazi e luoghi privati soggetti a servitù di pubblico uso ed aperti al pubblico

Tra l'altro disciplina le seguenti attività:

- Pulizia dei centri abitati, delle aree pubbliche e in concessione
- Regolamento per uso di giardini e parchi pubblici
- Uso di acqua da fontane pubbliche
- Tutela della quiete pubblica
- Installazione di Dehors
- Esposizione di indumenti
- Rumore

**Regolamento di Polizia Rurale:** approvato con Del C.C. n. 62 del 23/06/2006 assicurare nel territorio extraurbano del Comune l'applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato e del Comune nell'interesse generale della coltura agraria, della vita sociale e della tutela ambientale.

Tra l'altro disciplina le seguenti attività:

- Smaltimento acque piovane (art. 17)
- Attività di pascolo
- Emungimento da falda (artt. 21,22,24,25)
- Gestione e manutenzione fossi e canali privati (artt. 26-29)



- Uso di antiparassitari, diserbanti, disinfestanti, pesticidi e fitofarmaci (artt. 36-44)
- Gestione malattie infettive di origine animale (artt. 45-51)
- Accensione di fuochi e carbonaie (artt. 53 e 53 bis)
- Gestione boschi incendiati (art.54)
- Tutela dell'area dunale e pineale (artt. 56-58)

**Piano di protezione civile:** definisce le modalità di gestione e pianificazione delle attività che si devono svolgere o attuare per fronteggiare situazioni di calamità naturali sviluppatasi a livello locale o , più in generale, a livello regionale e nazionale. Il Comune ha aderito al Centro Intercomunale di Bassa Val di Cecina con I comuni di Rosignano Marittimo, Cecina e Bibbona, nell'ambito del quale è stato adottato il piano unico intercomunale, approvato nel 2008 per il precedente Centro Intercomunale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 67/2003 e della L. 100/2012, attualmente in revisione (rispetto al precedente centro intercomunale, sono usciti i comuni che non facevano parte della provincia di Livorno)

**Piano operativo antincendio boschivo** (Piano Operativo AIB 2014-2016): contiene norme relative all'accensione dei fuochi, alle attività di prevenzione e protezione in merito agli incendi: ogni anno viene redatto dalla Provincia di Livorno utilizzando gli aggiornamenti forniti dai singoli Comuni e approvato dalla Regione Toscana.

**Piano esecutivo di gestione (P.E.G.):** la sua applicazione è obbligatoria per i comuni con più di 15.000 abitanti, ma è stato scelto di impiegarlo comunque in quanto in esso sono determinati gli obiettivi di gestione che sono affidati, unitamente alle risorse strumentali e finanziarie, ai responsabili dei servizi. Il Piano esecutivo di gestione, oltre agli elementi finanziari, contiene sia gli obiettivi di gestione, sia l'individuazione degli strumenti e delle dotazioni organiche necessarie per la realizzazione degli stessi. Ogni anno viene approvato con apposita delibera

**Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti:** approvato con CC. 102 del 04/11/1998 e modificato con del CC n. 47 del 27/06/2008, disciplina l'attività contrattuale del Comune relativamente agli appalti, alle compravendite, alla concessione dei pubblici servizi, alle forniture, ai trasporti, agli acquisti, agli affitti ed agli altri contratti strumentali al perseguimento dei fini dell'Ente.



## 3.4 EDIFICI COMUNALI

Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
<b>Sedi Comunali in immobili in affitto</b>				
Uffici Pubblici	Via della Repubblica – Fraz. Donoratico	Biblioteca Comunale ed Uffici Anagrafici al piano terra	SI	In fase di predisposizione della pratica di richiesta CPI con tutti i certificati e le dichiarazioni ed elaborati allegati, in fase di riorganizzazione documenti, da allegare alla richiesta di SCIA, in corso di redazione CET REI strutture, presentazione SCIA dicembre 2016
Uffici	Via della Resistenza – Fraz. Donoratico	Uffici Comunali al piano secondo	NO	
Uffici	Via della Resistenza – Fraz. Donoratico	Comando Polizia Municipale al piano terra	NO	
Uffici	Via della Repubblica – Fraz. Donoratico	Uffici Scuola ed Informagiovani al piano primo	NO	
<b>Sedi Comunali in immobili di proprietà</b>				
Centro civico	Largo Nonna Lucia – Fraz. Di Bolgheri	Uffici Pubblici, ufficio postale	NO	
Palazzo Municipale	Via Marconi n. 1 – Capoluogo	Uffici Comunali	NO	
Area Centro Cantonieri	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	Centro Cantonieri	NO	
Archivio Pratiche edilizie Uffici Via del Fosso - Donoratico	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	archivio Pratiche edilizie Uffici Via del Fosso - Donoratico	SI	Attività svolta 34/B. deposito di carta fino a 50.000 Kg da presentare esame progetto di prevenzione incendi, progetto di messa a norma ancora da presentare al comando VV.F. prevista presentazione gennaio 2016.
Ufficio Turistico – Obiettori	Via della Marina – Fraz. Marina di Castagneto Carducci	Ufficio Turistico al Piano Terreno ed Alloggi Obiettori	NO	
<b>Altri immobili di proprietà</b>				
Struttura Polivalente	Via della Marina – Fraz. Marina di Castagneto Carducci	Uffici, guardia medica estiva	NO	
Palestra del Capoluogo	Via dei Molini – Capoluogo	Palestra	NO	
SALA CONSILIARE	Via dei Molini – Capoluogo	Sala consiliare	NO	
Plesso Scolastico del Capoluogo	Via Umberto I° - Capoluogo	Scuola Materna – Scuola Elementare – Scuola Media	SI	Attività svolta 67/B e 74/A. Lavori adeguamento conclusi, sostituita caldaia in data 11/03/2009 Vedi Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 27/09/2013.



Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
				<ul style="list-style-type: none"><li>- progettazione adeguamento impianti elettrici completi eseguita in corso di redazione progetto adeguamento impianto fotovoltaico da completare entro gennaio 2016;</li><li>- Affidati incarichi professionali per tutte le progettazioni e presentazione pratiche per ottenimento CPI;</li><li>- SCIA pronta per la presentazione, affidato incarico a tecnico abilitato, conseguite certificazioni lavori ed interventi eseguiti, in attesa di certificazione dei lavori ed interventi ancora da eseguire e completare;</li><li>- CPI non ancora conseguito - presentazione SCIA febbraio 2016.</li></ul>
Teatro Roma		Teatro	SI	Attività svolta 65/1/B. DPR 151/2011 (EX 83 D.M. 16.02.1982). presentata scia in data 18.12.2014 – verbale verifica VV.F. in data 08.01.2015 con C.T.V.C. del 08.01.2015 capienza max 150 persone – ottenimento CPI con scadenza al 18.12.2019
Campi da Calcetto	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	Campi da Calcetto	NO	
Campi da Tennis	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	Campi da Tennis	NO	
Campo sportivo Donoratico	Loc Ghiacci - fraz. Donoratico	Stadio comunale e campo sussidiario	SI	Attività svolta 65/C DPR 151/2011 (EX 83 D.M. 16.02.1982). esame progetto VV.F favorevole in data 09.06.2008 prot n. 11707. Lavori parzialmente eseguiti, da riprendere progetto ed attuare con interventi di messa a norma previsti, data approvazione progetti, realizzazione lavori con previsione ottenimento CPI entro febbraio 2017.
Cinema Ariston	Via della Repubblica – Fraz. Donoratico	Sala Cinematografica	SI	Attività svolta 65/C. e 74/A. DPR 151/2011 (EX 483 e 91 D.M. 16.02.1982). ESAME PROGETTO IN DATA 30/04/2008.interventi svolti ad eccezione dell'inserimento del sistema di allarme. Vedi Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 27/09/2013. -Eseguita C.T.V.C. comunale in data 15.04.2015 con esito favorevole confermando quanto già' impartito nella C.T.V.C comunale del 23.02.2010. Da presentare SCIA, da realizzare progetto interventi mancanti, approvazione progetto e realizzazione lavori anno 2015, presentazione SCIA gennaio 2017
Palestra / Scuola Media	Piazzale Europa – Fraz. Donoratico	Palestra Comunale / Scuola Media	SI	Attività svolta 67/B – 65/B – 74/B esame progetto VV.F favorevole in data 06.03.2013 CON NOTA PROT. N. 2949. - In fase di esecuzione DIRI ai sensi DM 37/2008 con nuovo progetto completo impianti elettrici ed attivati piccoli interventi di manutenzione impianti elettrici e di adeguamento sulla base della DIRI redatta, lavori da quantificare nel dettaglio, lavori da completare entro MARZO 2016;



Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
				<ul style="list-style-type: none"><li>- Attivato progetto di messa a norma ed adeguamento prevenzione incendi per € 158.000,00 oltre somme a disposizione Stazione Appaltante, da approvare progetto preliminare da inserire nel programma triennale Opere Pubbliche, da approvare progetto definitivo e finanziamento quadro economico lavori, da approvare progetto esecutivo ed appalto dei lavori, data attuazione interventi non ancora programmata, vista l'impossibilità di investimento per patto di stabilità interno e mancanza di fondi, si prevede attuazione interventi lavori da completare entro GENNAIO – FEBBRAIO 2017;</li><li>- Affidati incarichi professionali per tutte le progettazioni e presentazione pratiche per ottenimento CPI;</li><li>- Scia pronta per la presentazione, affidato incarico a tecnico abilitato, conseguite certificazioni lavori ed interventi eseguiti, in attesa di certificazione dei lavori ed interventi ancora da eseguire e completare;</li></ul> CPI NON ANCORA CONSEGUITO - PRESENTAZIONE SCIA MARZO 2017
Scuola Elementare	Via G. Matteotti – Fraz. Donoratico	Scuola Elementare e Direzione Didattica	SI	Attività svolta 67/B E 74/A . Vedi Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 27/09/2013. presentazione SCIA il 15/5/2012. Verbale verifica VV.F. in data 12.08.2012. Ottenimento CPI con scadenza al 15.05.2017.
Scuola Materna	Via U. Foscolo – Fraz. Donoratico	Scuola Materna	SI	Attività svolta 67/2/B.esame progetto VV.F favorevole in data 12.07.1999 prot. n. 4260/99. - Eseguita DIRI ai sensi DM 37/2008 con nuovo progetto completo impianti elettrici ed attivati piccoli interventi di manutenzione impianti elettrici e di adeguamento sulla base della DIRI redatta per importo di circa € 3.000,00 oltre iva di legge, lavori da completare entro OTTOBRE 2014; <ul style="list-style-type: none"><li>- Da attivare lavori messa a norma ed adeguamento maniglioni porte da sostituire nei due plessi scolastici per un importo pari ad € 10.000,00 oltre iva di legge, lavori da completare entro OTTOBRE 2014;</li><li>- Progettati e da attivare interventi di adeguamento dell'attuale impianto fotovoltaico presente sulla copertura della scuola materna, realizzato nell'anno 2007, da adeguare in conformità della attuale normativa di prevenzione incendi, progetto pronto da approvare e finanziare, importo quadro economico lavori € 8.000,00 oltre iva di legge lavori da completare entro OTTOBRE 2014 utilizzando parte del residuo del mutuo ancora disponibile per impianti fotovoltaici e parte mancante da finanziare</li></ul>



Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
				con Bilancio; - eseguito progetto di rifacimento impianto di riscaldamento, messa a norma barriere architettoniche, e adeguamento impianto elettrico nuovo impianto di riscaldamento, rifacimento completo pavimentazioni in PVC – CLASSE 1; - Scia pronta per la presentazione, affidato incarico a tecnico abilitato, conseguite certificazioni lavori ed interventi eseguiti, in attesa di certificazione dei lavori ed interventi ancora da eseguire e completare; - CPI non ancora conseguito – presentazione SCIA Ottobre – Novembre 2015
Tensostruttura	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	Campo da gioco palla a volo	SI	Attività svolta ex 83/82 e 91/82 CPI ottenuto in data 12.12.2009 pratica n. 30096 e rinnovato in data 15.09.2012 con validità fino al 15.09.2017

Nel corso del 2010 gli uffici precedentemente situati in via Umberto I sono stati ricollocati. In particolare l'ufficio tecnico e il SUAP si sono spostati in via del Fosso 8, i Lavori Pubblici in Via della Repubblica (dove precedentemente era situato il SUAP) e la ragioneria si è spostata in Via Aurelia.

Il crono programma di ottenimento dei CPI ha subito delle modifiche anche a seguito del cambio di normativa di riferimento (DPR n. 151 del 01/08/2011), il Comune sta portando avanti il piano di ottenimento dei CPI.

### 3.4.1 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Gli immobili di proprietà del comune possono essere suddivisi in 5 principali categorie:

Edificio	
Palazzi Comunale	Palazzo Municipale, Ufficio Turistico, Centro civico, Area Centro Cantonieri, uffici Via della Resistenza, uffici Via della Repubblica. Archivio Pratiche edilizie, Uffici Pubblici, Struttura Polivalente, Sala Consiliare
Scuole	Palestra / Scuola Media Donoratico, Scuola Elementare Donoratico, Scuola Materna Donoratico
Cimiteri	Donoratico, Bolgheri, Castagneto
Luoghi per spettacolo	Teatro Roma, Cinema Ariston
Strutture SportivE	Palestra del Capoluogo, Campi da Calcetto, Campi da Tennis. Plesso Scolastico del Capoluogo, Stadio comunale, Tensostruttura

#### 3.4.1.1I PALAZZI COMUNALI

Negli uffici comunali vengono svolte attività amministrative, di servizio e di controllo verso i cittadini e le imprese. Le principali attività svolte sono il rilascio dei certificati presso l'ufficio anagrafe; la gestione delle pratiche edilizie presso l'ufficio tecnico e il ricevimento delle pratiche relative al commercio presso il SUAP; la registrazione degli atti formali del Comune di Castagneto Carducci presso la segreteria generale e la gestione del servizio mensa e trasporto



scolastico presso l'ufficio scuola. Assistenza alle fasce deboli (anziani, minori in difficoltà...) da parte dei servizi sociali; progettazione opere pubbliche; controllo del territorio (abusi edilizi e ambientali).



Palazzo Comunale (foto da [www.fotoscana.it](http://www.fotoscana.it))



Ufficio Ragioneria



Polizia Municipale



Centro Polivalente



Anagrafe, Biblioteca, Lavori Pubblici



Ufficio Turistico



Magazzino Comunale



### 3.4.1.2 LE SCUOLE

Le scuole sono edifici di proprietà comunale in cui vengono svolte attività di istruzione dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole medie inferiori con personale statale, mentre l'asilo nido è gestito dall'Amministrazione Comunale tramite una Cooperativa di servizi per l'infanzia. Nelle palestre comunali vengono svolte attività sportive a livello scolastico.



**Scuole di Castagneto C.cci**



**Asilo nido e materna Donoratico**



**Scuola elementare e media Donoratico**

### 3.4.1.3 I CIMITERI

Nei tre cimiteri comunali, il personale dipendente svolge attività di custodia mentre la ditta esterna svolge attività di tumulazione, estumulazione ed esumazione delle salme.



**Cimitero Donoratico**



**Cimitero Castagneto Carducci**



#### 3.4.1.4 LUOGHI PER SPETTACOLO

In questi edifici vengono svolte attività di pubblico spettacolo a pagamento e non; inoltre vengono dati in uso anche alle scuole e/o associazioni per lo svolgimento di manifestazioni varie. Le strutture sono date in gestione alle associazioni del territorio.



Teatro Roma



#### 3.4.1.5 STRUTTURE SPORTIVE

Queste strutture vengono utilizzate dalle associazioni sportive del territorio e dalle scuole per lo svolgimento di attività di allenamento e/o di manifestazioni sportive. Le strutture vengono gestite in modo autonomo dalle associazioni.



Palestra Donoratico



## 4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci mantiene attivo un sistema di Gestione Ambientale allo scopo di controllare e gestire i propri aspetti ambientali diretti e indiretti ed indicare ed attuare soluzioni atte a prevenire l'inquinamento e a tutelare il territorio gestito, ricorrendo alle risorse e tecnologie disponibili economicamente sostenibili.

Tale Sistema di Gestione Ambientale è stato concepito e sviluppato per soddisfare i requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2004.

Il Sistema di Gestione Ambientale si basa su:

- una Politica Ambientale sottoscritta e approvata dalla Giunta Comunale, che individua gli obiettivi e gli impegni per cui operare
- una Analisi Ambientale Iniziale finalizzata ad effettuare una valutazione sistematica ed esaustiva, secondo criteri ecologici, dei vari aspetti delle attività di competenza e stabilire le relazioni esistenti tra le attività presenti, pregresse e future dell'organizzazione con l'ambiente e la comunità circostante
- Un Programma di Miglioramento Ambientale costituito da una serie di obiettivi e traguardi che l'organizzazione si pone per migliorare le performance ambientali
- La gestione delle attività secondo procedure gestionali e operative approvate dall'organizzazione per garantire che le attività si svolgano nel rispetto dei requisiti della ISO 14001 e della Politica Ambientale, per il conseguimento di quanto previsto dal Programma di Miglioramento Ambientale
- La qualificazione dei fornitori di materie, prodotti e servizi che possono incidere sulle prestazioni ambientali, realizzata con l'introduzione di procedure e criteri specifici per la valutazione
- La sorveglianza e misurazione delle prestazioni ambientali delle attività di competenza per controllare costantemente l'uso delle risorse, per misurare l'impatto delle attività sull'ambiente e assicurare il rispetto di leggi e regolamenti cogenti, per confrontare la qualità della gestione ambientale negli anni e per valutare il grado di raggiungimento di obiettivi e traguardi
- Un programma di verifiche ispettive interne per valutare la conformità delle attività a quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti cogenti, dalle procedure interne e per valutare l'efficacia del sistema di gestione nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalla politica e dal programma di miglioramento ambientale
- Un programma di formazione del personale interno al fine di migliorare la conoscenza dell'impatto che le singole attività possono avere sull'ambiente e dell'importanza del ruolo di ognuno per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Per tutte queste tipologie di edifici, è possibile individuare i principali elementi di attenzione dal punto di vista ambientale:



Edificio		Principali Impatti				
Palazzi Comunale	Palazzo Municipale, Ufficio Turistico, Centro civico, Area Centro Cantonieri, uffici Via della Resistenza, uffici Via della Repubblica	scarichi idrici	rifiuti		consumo idrico	consumo energetico
	Archivio Pratiche edilizie, Uffici Pubblici, Struttura Polivalente, Sala Consiliare	scarichi idrici	rifiuti	CPI	consumo idrico	consumo energetico
Scuole	Palestra / Scuola Media Donoratico, Scuola Elementare Donoratico, Scuola Materna Donoratico	scarichi idrici	rifiuti	CPI	consumo idrico	consumo energetico
Cimiteri	Donoratico, Bolgheri, Castagneto		rifiuti		consumo idrico	consumo energetico
Luoghi per spettacolo	Teatro Roma, Cinema Ariston	scarichi idrici	rifiuti	CPI	consumo idrico	consumo energetico
Strutture Sportive	Palestra del Capoluogo, Campi da Calcetto, Campi da Tennis	scarichi idrici	rifiuti		consumo idrico	consumo energetico
	Plesso Scolastico del Capoluogo, Stadio comunale, Tensostruttura	scarichi idrici	rifiuti	CPI	consumo idrico	consumo energetico



## 5 ASPETTI AMBIENTALI NON TRATTATI

Prima di procedere all'individuazione degli aspetti ambientali, diretti o indiretti che siano, è opportuno precisare quanto segue, al fine di una maggiore chiarezza di lettura:

### **Serbatoi interrati**

Non ci sono serbatoi interrati utilizzati dall'Amm. Comunale.

### **Strutture balneari e pulizia della spiaggia**

Tutte le strutture balneari sono collegate alla fognatura. La pulizia dell'arenile è affidata ad un'azienda qualificata. I rifiuti raccolti sulla spiaggia vengono immessi dalla ditta stessa nei cassonetti comunali o nei contenitori per la raccolta differenziata, e figurano quindi nel totale dei rifiuti. L'Amministrazione Comunale prevede di effettuare verifiche ispettive per la corretta gestione ambientale nell'ambito dell'attività dell'azienda affidataria del servizio di manutenzione e pulizia spiagge. La pulizia delle spiagge dal 2005 viene svolta da ASIU SpA di Piombino.

### **Attività di disinfestazione sul territorio**

Le attività sono affidate ad ASIU dal 01/01/2011 che le svolge secondo un proprio calendario e impiegando le tipologie di presidi medico-chirurgici ritenuti più opportuni.

### **Autolinee a servizio mare-entroterra**

La ditta pubblica di trasporti TIEMME effettua delle corse di linea che comprendono anche Marina di Castagneto. Nella stagione estiva viene attivato un servizio di bus navetta.

### **Pulizie degli uffici comunali**

La pulizia degli uffici comunali è affidata ad aziende specializzate individuate attraverso la procedura CONSIP obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni.

### **Censimento scarichi idrici**

Rispetto all'analisi Ambientale iniziale, non ci sono dati aggiornati relativamente al numero di scarichi.

Per quanto concerne la contaminazione da nitrati dell'acqua di falda, si rimanda al paragrafo "Affidamento e controllo dell'attività di gestione integrata della risorsa idrica".

### **Bonifica dei siti inquinati**

Al momento non risultano accertate parti di terreno interessate da inquinamento, vi è assenza di superficie comunale soggetta a bonifica.

### **Monitoraggio erosione costiera**

La fascia costiera di Castagneto Carducci ha una lunghezza complessiva 12.000 mt, con una profondità dell'arenile di 50 mt e un'estensione della duna sabbiosa di circa 4.000 mt.

La costa, prevalentemente sabbiosa, non è sottoposta a fenomeni erosivi, anche grazie alla tutela della zona dunale.



## 6 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Per quanto riguarda consumi negli edifici comunali, il comune ha utilizza i seguenti dati per la costruzione degli indicatori:

comunale	n. Fabbricato	2012		2013		2014	
		n. dipendenti	Ore lavorate	n. dipendenti	Ore lavorate	n. dipendenti	Ore lavorate
palazzo comunale	1	14	19	26.728	25.474	19	26.728
uffici comunali via della repubblica	6	9	10	14.827	7.666	10	14.827
biblioteca			1	1.394	8.403	1	1.394
magazzino comunale	20	26	27	38.282	41.440	27	38.282
polizia municipale	22	3	14	19.280	11.749	14	19.280
uffici comunali area3	23	5	8	10.432		8	10.432
ufficio ragioneria	34	11	8	14.788	12.137	8	14.788
<b>totale</b>		<b>68</b>	<b>87</b>	<b>125.731</b>	<b>106.869</b>	<b>87</b>	<b>125.731</b>

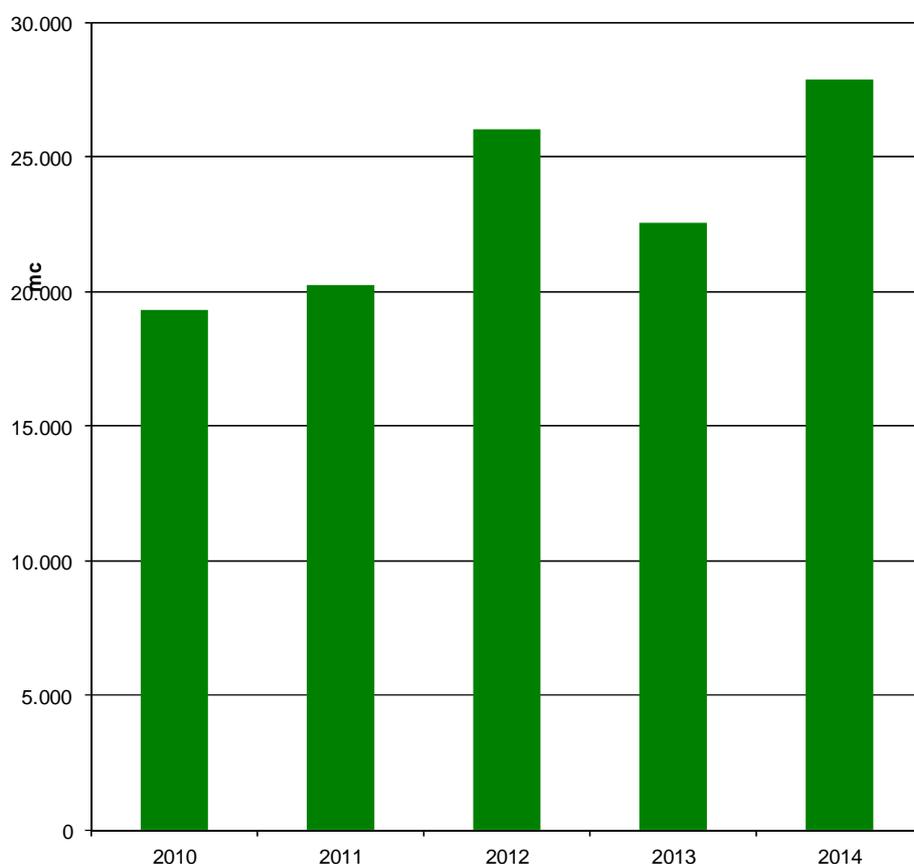
Edificio	Fattore	2011	2012	2013	2014
scuola elementare Donoratico	N. classi	10	10	10	11
scuola materna il Parco	N. classi	4	4	4	4
asilo nido	N. classi	1	1	1	2
scuola media Donoratico	N. classi	6	6	6	6
scuola elementare media palestra Castagneto	N. classi	11	11	11	11



## 6.1 UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE COMUNALI E PER ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI

I dati di consumo idrico (in mc) per gli edifici e le aree verdi fanno riferimento al periodo annuale che va da marzo a marzo.

**Consumi idrici per aree verdi**



Il consumo idrico relativo agli orti per gli anziani è stato regolato dall'art. 14 del "Regolamento per la Gestione degli Orti Comunali", aggiornato con le modifiche introdotte con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29/04/2011, in vigore dal 19/05/2011.

Tale articolo prevede l'utilizzo dell'acqua in particolari orari del giorno e invita ad evitare gli sprechi.

**Consumo idrico - Edifici**

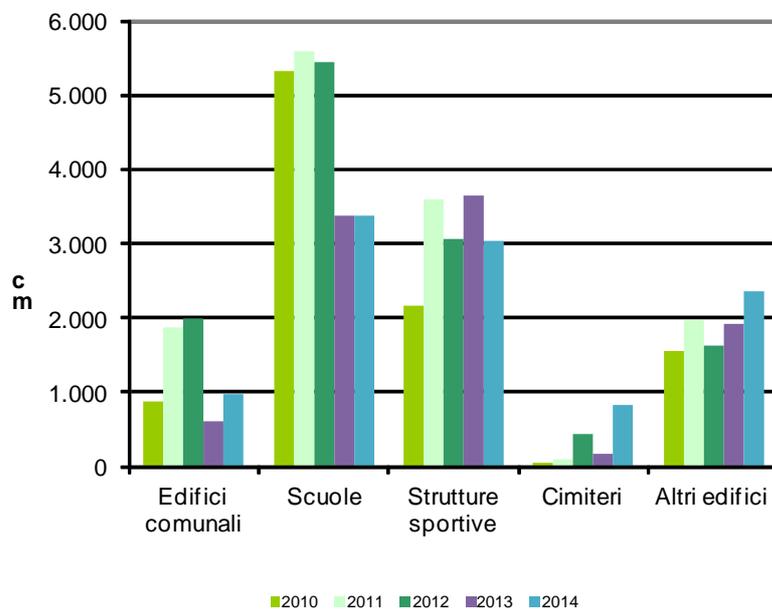
Edificio	n. Fabbricato	2010	2011	2012	2013	2014
palazzo comunale	1	73	71	120	83	110
scuola elementare donoratico	2	1.810	529	414	243	377
scuola elementare donoratico	2			1.380	134	240
scuola materna il parco/asilo nido	3	1.636	2.003	1.649	1.229	1.091
scuola media donoratico	4	1.138	1.344	1.275	741	788
scuola elementare media palestra castagneto	5 ; 10	744	1707	732	1038	891
uffici comunali via della repubblica	6	25	30	34	20	42
ex ufficio turistico	7	43	152	93	71	57
bagno pubblico bolgheri	8	523	230	115	77	142
centro civico bolgheri	9	293	487	413	654	473
campi di calcio bolgheri	11	0	0	111	1.559	990
campo di calcio castagneto	12	415	212		71	66
campo di calcio donoratico	13	381	1.482	1.055	763	726
teatro roma	14	87	46	84	122	492
ufficio tecnico	15				0	154
ufficio turistico	16	4	3	9	10	7
antincendio palestra donoratico	17		280	585	0	0
alloggio obiettori	18	138	136	157	109	146
magazzino comunale	20	74	85	44	26	43
magazzino comunale parte nuova	20	283	333	405	318	373
magazzino elettricisti	21	0	0	0	0	0
polizia municipale	22	124	303	188	28	60
biblioteca comunale	24	109	240	177	249	444
cimitero castagneto	25	16	66	89	41	661
cimitero donoratico	26			325	102	102
cimitero donoratico	26	23	15		15	15

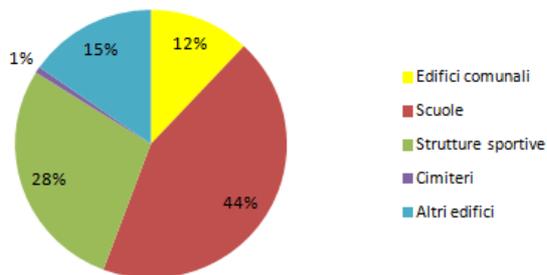
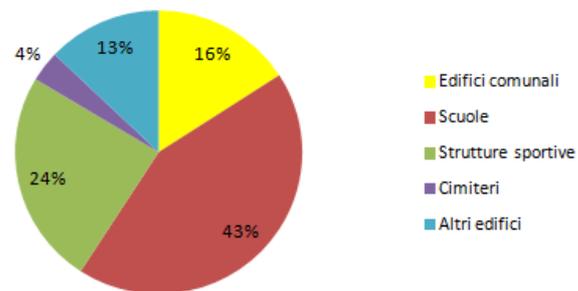
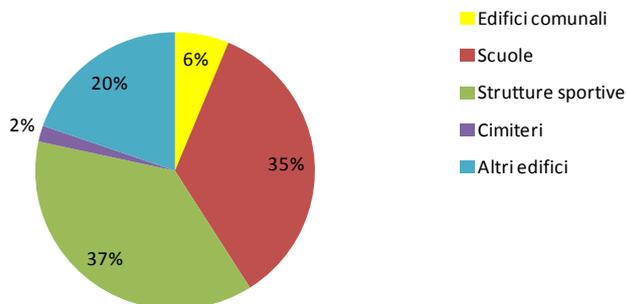
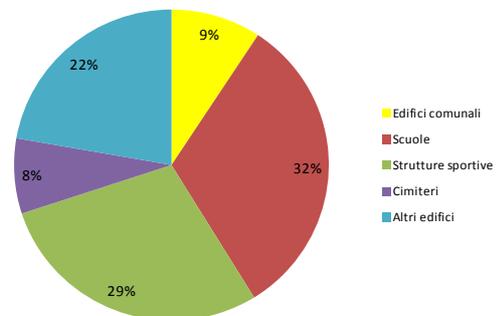


Edificio	n. Fabbricato	2010	2011	2012	2013	2014
cimitero bolgheri	27	9	17	27	25	50
campo di calcio sussidiario donoratico	29	94	171	81	54	81
casa accoglienza	30	335	373	325	158	79
campi da tennis	31	554	498	503	420	479
tensostruttura	32	714	959	736	769	707
centro monica cruschelli	33	84	146	83	154	184
uffici comunali area3	23	245	895	1.110	51	136
ufficio ragioneria	34	2	165	50	33	44
cinema ariston			325	275	397	397
<b>Totale</b>		<b>9.976</b>	<b>13.303</b>	<b>12.644</b>	<b>9.764</b>	<b>10.647</b>

Dall'anno 2008 nelle scuole sono presenti erogatori per l'erogazione dell'acqua potabile, mentre nel 2009 sono state inserite fontanelle per l'erogazione di acqua potabile a Castagneto C.cci e Donoratico.

### Trend consumi idrici - edifici



**Consumi idrici 2011 - edifici****Consumi idrici 2012 - edifici****Consumi idrici 2013 - edifici****Consumi idrici 2014 - edifici**

Il consumo idrico è leggermente aumentato a livello complessivo, anche se si è avuto un sensibile miglioramento nelle strutture sportive. Sugli incrementi degli altri edifici incide il Teatro Roma, per il quale in passato l'utilizzo era limitato e i cimiteri.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, il comune ha costruito il seguente indicatore:

Edificio	Indicatore 2011 (mc/classe)	Indicatore 2012 (mc/classe)	Indicatore 2013 (mc/classe)	Indicatore 2014 (mc/classe)
scuola elementare donoratico*	52,9	41,4	37,7	56,09
scuola materna il parco/asilo nido	400,6	329,8	245,8	272,75
scuola media donoratico	224	212,5	123,5	131,33
scuola elementare media palestra castagneto	155,18	66,55	94,36	81,00

A parità di classi, l'indicatore in calo conferma la riduzione dei consumi precedentemente evidenziata.



Per quanto riguarda gli edifici comunali, il comune ha costruito il seguente indicatore (litri consumati / ore lavorate):

Edificio	n. Fabbricato	Indicatore 2011 (litri/h lavorata)	Indicatore 2012 (litri/h lavorata)	Indicatore 2013 (litri/h lavorata)	Indicatore 2014 (litri/h lavorata)
palazzo comunale	1	2,82	4,97	3,26	4,12
uffici comunali via della repubblica	6	1,85	2,21	1,24	2,83
magazzino comunale	20				
magazzino comunale parte nuova	20	8,93	11,28	8,30	10,87
polizia municipale	22	56,11	40,54	6,72	3,11
uffici comunali area3	23	99,44	179,61	6,72	13,04
uffici ragioneria	34	8,33	4,30	2,72	2,98

Il Comune possiede i seguenti pozzi:

Località	n. pozzo	Prelievi (mc)				Note
		2011	2012	2013	2014	
pozzo area verde via alessandrini	16347	-	1.530			non funzionante
pozzo campo sportivo Loc Ghiacci	16351	-	3.206,50	11.946,50	7.557,00	concessione n. 16351
pozzo area verde Coop	18598	1.861,60	1.530	2.880	2.554	atto autorizzativo n. 120 del 26/05/2011 rep. 0316

#### Documentazione di supporto

Lettura effettuata ad inizio anno da dipendente comunale appositamente individuato, registrazione informatizzata a cura di RSGA, registro annotazione archiviato da RSGA.

Viene effettuata comunicazione dei consumi alla Provincia.

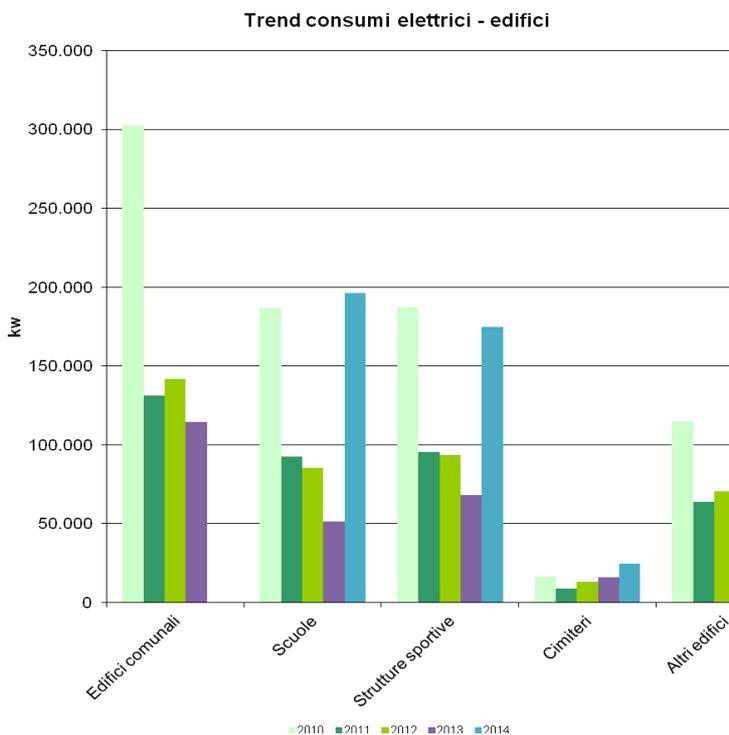


## 6.2 UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE DEL COMUNE E PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Di seguito si riportano i consumi di energia elettrica negli edifici comunali.

Edificio	2010	2011	2012	2013	2014
palazzo comunale	111.393	49.287	46.382	36.275	41.330
scuola elementare donoratico	64.310	24.409	17.818	13.406	40.392
scuola materna il parco	28.528	20.501	21.849	23.256	64.130
asilo nido	21.022	7.852	6.921	5.515	14.813
scuola media donoratico	31.727	13.403	15.303	9.093	23.569
scuola elementare media palestra castagneto	41.114	26.249	23.409	0	53.463
uffici comunali via della repubblica/biblioteca	56.609	26.288	25.218	18.525	4.911
ex ufficio turistico	14.773	7.485	11.475	8.702	17.667
bagno pubblico bolgheri	501	330	432	326	794
centro civico bolgheri	26.595	10.639	8.691	4.872	9.014
palestra castagneto		26.249	23.409	20.152	
campi di calcio bolgheri	1.200	12.156	11.320	218	7.568
campo di calcio castagneto	8.023	6.435	2.990	4.530	7.524
campo di calcio donoratico	50.446	21.867	17.365	13.563	32.500
teatro roma	71.651	31.212	36.736	32.662	
ufficio turistico	6.703	2.257	2.134	2.044	4.417
palestra donoratico	43.391	19.936	23.717	17.669	48.691
alloggio obiettori	6.761	4.976	7.188	3.133	8.053
sala dei molini	12.278	4.398	3.900	2.101	5.854
magazzino comunale	59.306	23.560	36.392	29.630	71.062
polizia municipale	24.880	10.565	9.989	8241	17.862
magazzino elettricisti	1.281	2.954	3.648	3050	4.176
cimitero castagneto	6.266	2.345	6.646	7.248	
cimitero donoratico	10.167	6.422	6.444	8.513	24.782
campo di calcio sussidiario donoratico	8.805	4.879	3.794	2.701	5.316
casa accoglienza	6.929	4.671	4.615	3.210	2.210
campi da tennis	15.881	9.678	10.272	9.180	21.842
tensostruttura	59.217	20.413	24.113	20.165	51.090
centro monica cruschelli	1.447	904	829	1.830	3.280
cinema ariston		8.025	8.163	8.356	
uffici comunali area3	10.348	4.057	3.275	3083	6.722
ufficio ragioneria	5.976	3.357	2.849	5937	13.592
<b>TOTALE</b>	<b>807.528</b>	<b>417.759</b>	<b>427.286</b>	<b>327.186</b>	<b>606.624</b>

I dati di consumi elettrici negli edifici comunali fanno riferimento al periodo annuale che va da marzo a marzo.



Per quanto riguarda gli edifici scolastici e per le scuole sono stati elaborati indicatori relativi ai consumi elettrici valutando per gli edifici comunali il consumo medio per ora lavorata mentre per le scuole, il consumo medio annuo a classe.

	2011	2012	2013	2014
Edifici comunali (KWh/h lav.)	1,072336601	1,3918248	1,0717608	1,4588049
Scuole (kWh /classe)	2887,9375	2665,625	1602,1875	5775,5

L'andamento degli indicatori è purtroppo fluttuante perchè ci sono state negli anni anomalie nella rilevazione dei consumi, talvolta dovuti a malfunzionamenti o sostituzioni di contatori.

<b>emissioni CO2 equiv. Indicatore da consumi elettrici</b>	2011	2012	2013	2014
Edifici comunali Kg CO2/h lavorata	0,19	0,25	644,28	971,03
Scuole t CO2/classe /anno	0,52	0,48	0,29	1,04

Riepilogo consumi elettrici del Comune di Castagneto Carducci

0	2011	2012	2013	2014
<b>Edifici comunali</b>	131.254,00	141.614,00	114.538,00	183.417,00



<b>Scuole</b>	92.414,00	85.300,00	51.270,00	196.367,00
<b>Strutture sportive</b>	95.364,00	93.571,00	68.026,00	174.531,00
<b>Cimiteri</b>	8.767,00	13.090,00	15.761,00	24.782,00
<b>Altri edifici</b>	63.711,00	70.302,00	57.439,00	27.527,00
<b>pubblica illuminazione</b>	711.567,00	1.111.088,00	1.117.445,00	1.117.445,00*

\*Dato stimato

*Documentazione di supporto*

Lettura effettuata da dipendente comunale appositamente individuato, registrazione informatizzata a cura di RSGA, registro annotazione archiviato da RSGA



I dati fanno riferimento al periodo annuale che va da marzo a marzo. I consumi fanno tutti riferimento al gas metano ad eccezione del campo sportivo di Bolgheri, riscaldato a GPL.

<b>CONSUMO METANO EDIFICI COMUNALI (mc)</b>					
<b>Edificio</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
palazzo comunale	3.157	3.450	3.064	2323	3.274
scuola elementare Donoratico	20.943	23.480	15.018	8.928	12.739
scuola materna il parco	16.909	23.450	13.816	7.565	11.299
asilo nido	151	172	178	155	39
scuola media/palestra donoratico	26.713	2.560	24.281	13.420	10.903
scuola elementare media palestra castagneto	25.831	23.866	23.643	14.400	14.000
uffici comunali via della repubblica	522	498	618	352	228
				180	
ex ufficio turistico	677	349	43	29	17
centro civico bolgheri	279	978	723	828	361
campo di calcio donoratico	4.643	7.805	4.636	2445	1.136
teatro roma	280	575	665	13	445
ufficio tecnico					disMESSO
alloggio obiettori	1.300	8.780	1.104	661	354
sala dei molini	1.650	1.570	1.775	9	797
magazzino comunale	1.597	1.379	1.606	1109	327
magazzino comunale parte nuova					
polizia municipale	1.067	828	817	549	356
biblioteca comunale	2.152	2.117	3.594	1356	1.605
campo di calcio sussidiario donoratico	2.790	2.497	970	539	164
casa accoglienza	2.321	2.242	1.984	198	522
campi da tennis	2.431	2.322	2.332	1493	697
tensostruttura	13.200	13.580	16.037	10286	6.301
uffici comunali area3	861	1.002	782	405	634
cinema ariston		2.398	2.944	2121	4.314
<b>TOTALE</b>	<b>129.803</b>	<b>126.590</b>	<b>121.196</b>	<b>69.697</b>	<b>70.516</b>



CONSUMO GPL EDIFICI COMUNALI (mc)					
Edificio	2010	2011	2012	2013	2014
campi di calcio bolgheri	329	692	566	333	413

Negli ultimi due anni l'andamento è pressoché costante.

#### Documentazione di supporto

Letture effettuate semestralmente da dipendente comunale appositamente individuato, registrazione informatizzata a cura di RSGA, registro annotazione archiviato da RSGA

### 6.3 UTILIZZO DI CARBURANTI PER GLI AUTOMEZZI

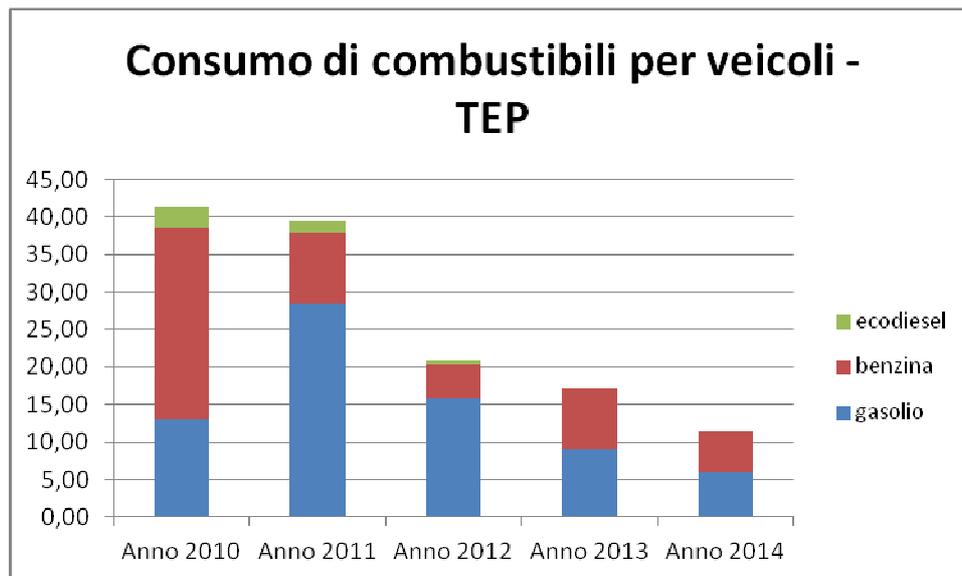
Il Comune di Castagneto ha in dotazione un parco automezzi allo scopo di esplicare i servizi di cui si occupa e favorire la mobilità del personale per gli spostamenti di servizio. Il Comune ha costituito una flotta di automezzi costituita da 19 veicoli, di cui 3 auto vetture, 10 autocarri e 6 ciclomotori.

Nel corso del 2013 sono stati dismessi gli scuolabus in quanto il servizio è stato affidato a terzi.

L'attività di approvvigionamento del carburante e uso dei veicoli è effettuato tutto da personale dipendente del Comune, lo stesso ha appaltato a Ditte esterne la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli

Nella seguente tabella sono riportati i consumi di carburante (in litri e in TEP), suddivisi per tipo e per anno, relativi agli automezzi comunali.

Carburante	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
	Litri	TEP	Litri	TEP	Litri	TEP
benzina	5.849,55	4,64	13330,21	8,06	7.606,34	5,33
gasolio	17.689,65	15,76	10.163,84	9,06	6.721,18	5,99
ecodiesel	574,10	0,51		0,00		0,00
<b>TOTALE</b>	-	<b>20,91</b>	-	<b>17,11</b>	<b>14.327,52</b>	<b>11,32</b>



Nel 2013 non c'è più consumo di carburante ecodiesel, perchè l'amministrazione non ha più i mezzi alimentati con tale carburante.

*Documentazione di supporto*

Fatture del gestore



## 6.4 CONSUMI ENERGETICI TOTALI

Di seguito vengono sinteticamente riassunti i consumi, in TEP, imputabili all'amministrazione pubblica.

Analizzando i consumi complessivi di energia dell'amministrazione comunale

<b>Consumo TEP</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Edifici comunali	75,57	32,81	35,40	28,63	45,85
Scuole	46,68	23,10	21,33	12,82	49,09
Strutture sportive	46,74	23,84	23,39	17,01	43,63
Cimiteri	4,11	2,19	3,27	3,94	6,20
Altri edifici	28,79	15,93	17,58	14,36	6,88
Illuminazione pubblica	230,90	177,89	277,77	279,36	279,36
Riscaldamento edifici comunali	106,17	103,24	98,92	56,88	57,82
Carburante automezzi	41,33	39,39	20,91	17,11	11,32
	580,29	418,40	498,57	430,11	500,15

\*TEP Tonnellate Equivalenti di Petrolio

<b>Consumo TEP indicatore</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Edifici comunali Kg EP/h lavorata	0,19	0,25	0,19	0,26
Scuole TEP/classe /anno	0,72	0,67	0,40	1,44

Gli incrementi più significativi sono legati ai consumi elettrici delle scuole e degli edifici comunali dovuti principalmente a differenze nelle modalità di rilevazione e sostituzione di contatori mal funzionanti.

Si riporta di seguito il calcolo effettuato per la valutazione dei gas serra (CO<sub>2</sub> emessa) legata ai precedentemente descritti utilizzi di energia del Comune, .

<b>Fattore di conversione</b>		
fattore (kg/kwh)	0,72	Energia elettrica
fattore (kg/mc)	2	Metano per riscaldamento
fattore (kg/l)	3	Gasolio Autovetture
TOTALE		



CO2					
t CO2	2010	2011	2012	2013	2014
Edifici comunali	54,4	23,6	25,5	20,6	33,0
Scuole	33,6	16,6	15,4	9,2	35,3
Strutture sportive	33,7	17,2	16,8	12,2	31,4
Cimiteri	3,0	1,6	2,4	2,8	4,5
Altri edifici	20,7	11,5	12,7	10,3	5,0
pubblica illuminazione	166,3	128,1	200,0	201,1	201,1
Riscaldamento edifici comunali	212,3	206,5	197,8	113,8	115,6
Carburante automezzi	124,0	118,2	62,7	51,3	33,9
<b>TOTALE</b>	<b>647,9</b>	<b>523,2</b>	<b>533,3</b>	<b>421,5</b>	<b>459,9</b>

emissioni CO2 equiv. indicatore	2011	2012	2013	2014
Edifici comunali Kg CO2/h lavorata	0,19	0,25	644,28	971,03
Scuole t CO2/classe /anno	0,52	0,48	0,29	1,04



## 6.5 UTILIZZO DI CARTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Di seguito è riportato il trend 2010-2014 dell'acquisto di carta ad uso ufficio.

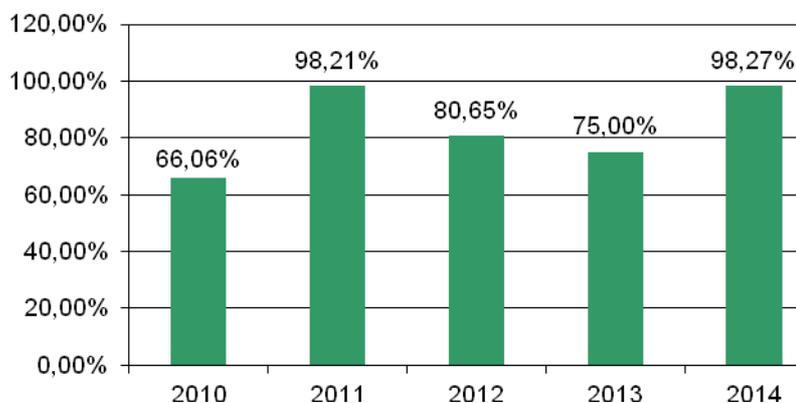
Nel 2011 la percentuale di carta riciclata è aumentata raggiungendo il valore massimo rispetto agli anni precedente, quindi si è avuta una leggera diminuzione nel 2012 arrivando comunque a circa l'80% di carta ecologica che si è mantenuta sostanzialmente stabile nel 2013. Infatti le risme di carta A4 sono esclusivamente di tipo ecologico.

	2010	2011	2012	2013	2014
N° di risme acquistate di carta A3	10	10		20	9
N° di risme acquistate di carta A4 ecologica				30	30
N° di risme acquistate di carta A4	350	0	240	300	
N° di risme acquistate di carta A4 ecologica	720	1.100	1.000	960	960
% carta ecologica	66,06%	98,21%	80,65%	75,00%	98,27%

\* si stima un peso medio di 5 kg per risma di carta A3

\*\* si stima un peso medio di 2,5 kg per risma di carta A4

**% carta ecologica acquistata**



La percentuale di acquisto di carta riciclata nel 2014 si è innalzata fino a d arrivare quasi al 100%

Nella tabella successiva è riportato il trend di consumo procapite per ogni addetto comunale

INDICATORI (n. risme/addetto)	2010	2011	2012	2013	2014
Consumo di carta totale pro capite	12,86	16,32	18,24	19,26	11,48
Consumo di carta riciclata	8,57	16,18	14,71	14,56	11,38

*Documentazione di supporto*

I dati sono forniti dall'ufficio stipendi ed economo appartenente all'area 1 – Risorse finanziarie



## 6.6 GESTIONE DELLE EMERGENZE NEGLI EDIFICI COMUNALI

Di seguito si riporta il trend delle emergenze verificatesi negli edifici comunali.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
n. Emergenze verificate in edifici comunali	0	0	0	0	0	0

Le prove di emergenza sono state svolte a giugno 2015.

## 6.7 GESTIONE E MANUTENZIONE RETE VIARIA

Di seguito si riporta il trend di materiale utilizzato per la manutenzione viaria nel Comune di Castagneto Carducci e il n. di interventi effettuati.

Nel 2014 si registra una consistente diminuzione dei consumi di materiale per manutenzioni stradali, in seguito a modifiche organizzative che vedono una progressiva riduzione degli acquisti diretti per ragioni legate al contenimento della spesa e contemporaneamente l'assegnazione di appalti di manutenzione a terzi nei quali la fornitura dei materiali è compresa nell'incarico all'appaltatore.

Materiale	2012	2013	2014
STABILIZZATO DI CAVA (q.li)	1277	721	1.016
PIETRISCO (q.li)	448	119	172
SABBIA (q.li)	315	36	
SABBIONE (q.li)	33		27
TAPPETO (q.li)	61		
TAPPETO A FREDDO (q.li)	1,25		
EMULSIONE BITUMINOSA (kg)	200		160
CEMENTO (q.li)	25,05		
RENONCINO (ton)	690		
CEMENTO PRONTA PRESA (kg)	35		
CALCE (q.li)	1		
CONGLOMERATO A FREDDO (q.li)	150	27	

*Documentazione di supporto*

Fatture e bolle di consegna



## 6.8 PRODUZIONE DI RIFIUTI DA ATTIVITÀ COMUNALI

La produzione di rifiuti da parte del Comune deve essere necessariamente distinta tra quella derivante dall'attività amministrativa e quella riconducibile alla manutenzione di aree comunali che, tramite l'intervento occasionale di ditte terze, viene gestito direttamente dal Comune.

Il Comune si è dotato di un sistema di raccolta differenziata per la carta, la quale viene totalmente indirizzata al recupero. Parimenti, il materiale di consumo, quali le cartucce toner, peraltro molto limitato, viene inviato alla rigenerazione per il riuso. Tale tipo di rifiuti, secondo la legislazione vigente, assume la qualifica di assimilabile a rifiuto urbano.

Dalle attività del Comune si hanno inoltre i seguenti rifiuti prodotti:

Rifiuto (kg)	CER	2009	2010	2011	2012	2013	2014
miscuglio di scorie di cemento e ceramiche	170107	25.940	4.000	0	29.750	5000	9700
fresatura di pavimentazione stradale	170302	163.300	-	0	0		
toner per stampa esauriti diversi da quelli alla voce 080317	80318	30	40	18	18	20	41,5
terre e rocce	170504	190.720	181.480	88.410	53.940		
vernici e resine esauste	080111	300	240	0	250	264	
tubi fluorescenti e lampade	200121	120	260	70	130	56	
contenitori vuoti contaminati da sostanze pericolose	150110	400	30	0	150	137	
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da 070611	70612	4.100	-	1.880	0		
veicoli fuori uso	160104	-	4.950	0	0		
ferro e acciaio	170405	-	546	0	0		7470
fanghi di fosse settiche	200304	-	1.000	0	6.000	5000	
rifiuti ingombranti	200307					1000	1730
materiali da costruzione contenenti amianto in matrice compatta	170605	-	-	920	0		
imballaggi metallici contenenti sostanze pericolose sotto pressione	150111	-	-	5	0		
liquido antigelo	160114	-	-	50	0		
inerti misti da demolizione e costruzione	170904	-	-	-	21.300		8500

### Documentazione di support

La registrazione è effettuata da ASIU ed è conservata nel materiale che annualmente viene inviato a ARRR per la determinazione delle percentuali di RD raggiunte dal Comune

Registro Carico e Scarico



## 7 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

### 7.1 PIANIFICAZIONE, ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ESERCITATE NEL TERRITORIO

#### 7.1.1 PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel corso del 2009 sono stati avviati dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione Integrata (VI) relativi a Piani Attuativi delle Schede 66-75-76 del R.U. con D.C.C. n. 71 del 20.08.08. Gli interventi non sono stati ancora realizzati.

#### 7.1.2 RILASCIO DI CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI EDILIZIE

Alla luce dell'ultimo DPGR n. 17R del 25/02/2010 si darà sempre maggiore importanza alla costruzione e alla ristrutturazione di edifici che rispettino i più evoluti criteri di efficienza energetica e l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili.

L'Amministrazione Comunale ha individuato dei criteri per definire quali interventi edilizi siano sostenibili, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e risparmio energetico che si è prefissata.

Di seguito si riporta il trend degli attestati di certificazione energetica che l'amministrazione ha acquisito nel corso del 2010 e 2014.

Dall'analisi dei dati si può dedurre che le certificazioni nelle classi dalla D alla G riguardano ristrutturazioni edilizie. A causa della tipologia di edificato, le riqualificazioni non sono in grado di apportare agli immobili grandi variazioni relativamente il risparmio energetico, ad eccezione di una ristrutturazione di 4 unità immobiliari nel 2010.

L'alto numero di Classe A e B nel 2013 è fortemente influenzato dalla realizzazione di due nuovi insediamenti con diverse unità immobiliari ciascuno.

Classe	2010	2011	2012	2013	2013 nuove	2014
A+	0	0		3	3	
A	0	0	1	24	22	10
B	22	4	9	25	23	57
C	4	7	20	13	9	34
D	7	11	3	5		10
E	16	9	9	16	1	33
F	18	21	9	48	3	67
G	28	29	25	222	3	409



## 7.2 SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE DEI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO

Di seguito si riporta una tabella con le attività pianificate nell'anno.

Si rimanda all'allegato relativamente alle iniziative di comunicazione ambientale riportate sui quotidiani locali.

TITOLO INIZIATIVA	AREA TEMATICA	DESTINATARI	FINALITÀ / OBIETTIVI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
<b>UN MONDO DI LUCE A COSTO ZERO</b>	RISPARMIO ENERGETICO	Scuole medie	Risparmio energetico legato all'illuminazione	Sostituzione delle plafoniere negli edifici pubblici (scolastici e non) e verifica del risparmio ottenuto a fronte di un miglioramento illuminotecnico	Risparmio energetico ed efficienza
<b>Bimboil/girolio</b>	paesaggio	Scuola	Conoscenza dei prodotti del territorio comunale	Lezioni in aula e laboratori	Conoscenza del territorio
<b>Il ciclo dell'acqua</b>	acqua	Scuola primaria	Utilizzo consapevole dell'acqua	Lezioni in aula per illustrare i bilanci idrici	Utilizzo consapevole dell'acqua
<b>Un albero Un Bimbo</b>	Biodiversità	Scuole elementari e bimbi nati nel 2010	Importanza della conservazione della natura	Lezioni in aula e evento finale	piantumazione alberi
<b>Asiu Ed Ambientale</b>	Rifiuti	scuole	Riutilizzo materie prime seconde, raccolte differenziate	visite	Aumento consapevolezza sulla separazione dei rifiuti e del riutilizzo delle risorse
<b>adesione alla settimana europea dei rifiuti</b>	rifiuti	scuole	riutilizzo materie prime seconde, raccolte differenziate, riduzione imballaggi	lezioni pratiche con il soggetto gestore, la Consulta dell'Ambiente	Aumento della consapevolezza sull'inquinamento provocato dai gesti quotidiani
<b>Parco giochi Cavallino Matto</b>	riciclo, biodiversità	scuola primaria e secondaria	raccolte differenziare, biodiversità	lezioni negli stand, laboratori e visite guidate	Aumento della consapevolezza sulla separazione dei rifiuti e conoscenza delle risorse naturali
<b>girolio</b>	paesaggio	scuole	conoscenza dei prodotti del territorio comunale	giornata presso Il frantoio Terre Dell'Etruria	conoscenza del territorio
<b>Giornata del fratino</b>	biodiversità	Adulti e bambini	Conoscenza della zona umida: flora e fauna	Pulizia spiaggia dell'Oasi dunale Camilla	Adozione comportamenti ecocompatibili e percezione elementi naturali
<b>M'ILLUMINO DI MENO</b>	RISPARMIO ENERGETICO	popolazione	Risparmio energetico e utilizzo fonti rinnovabili	Spegnimento illuminazione edifici pubblici	Adozione comportamenti consapevoli da parte della cittadinanza
<b>Ed Ambientale</b>	Rifiuti -biodiversità	Scuola primaria e secondaria	Raccolte differenziate, biodiversità, educazione stradale	Lezioni negli stand, laboratori e visite guidate	Aumento consapevolezza sulla separazione dei rifiuti e conoscenza delle risorse naturali
<b>Asiu Ed Ambientale</b>	Rifiuti	Scuole / cittadini	Riutilizzo materie prime seconde, raccolte differenziate	Visite / Assemblea pubblica	Aumento consapevolezza sulla separazione dei rifiuti e del riutilizzo delle risorse
<b>Locandine informative analisi</b>	Conoscenza territorio	del cittadini	Conoscenza del territorio comunale	Apposizione cartelli	Conoscenza della qualità delle acque
<b>Consorzio strada vino-olio: la val di Cornia</b>	paesaggio	Scuola secondaria	Conoscenza dei prodotti del territorio comunale	Lezioni in aula e laboratori	Conoscenza del territorio



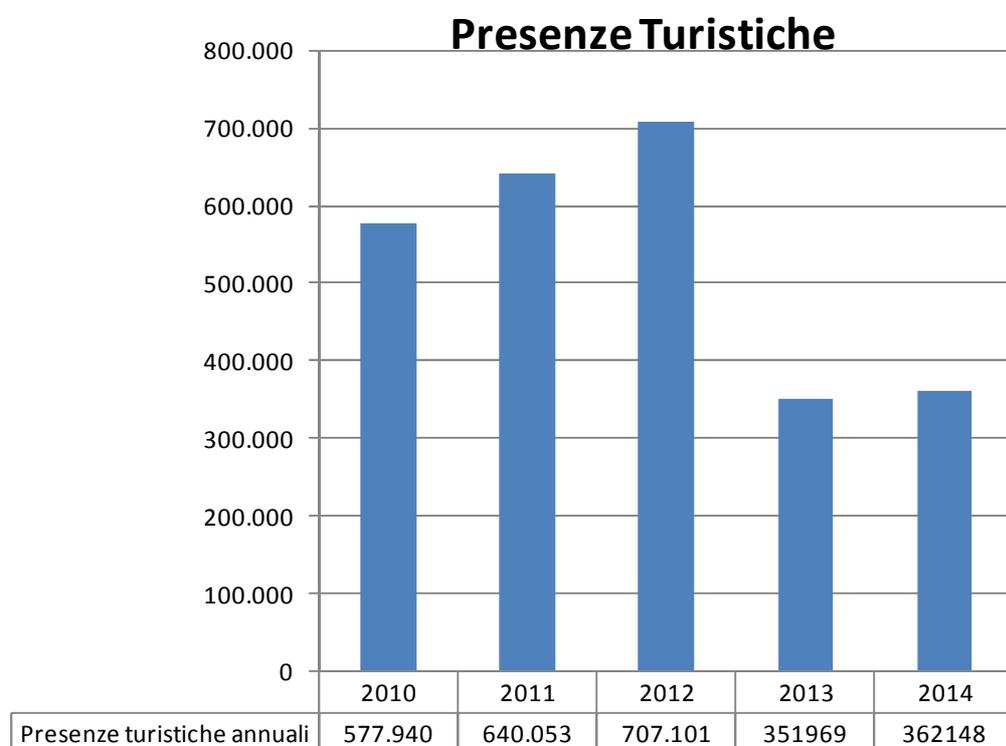
TITOLO INIZIATIVA	AREA TEMATICA	DESTINATARI	FINALITÀ / OBIETTIVI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	RISULTATI ATTESI
<b>MARE SICURO</b>	SICUREZZA IN MARE	Scuole elementari e medie	Conoscenza tecniche di salvamento	Incontri con i ragazzi in classe	Adozione comportamenti sicuri sulla spiaggia ed in mare
<b>Meno rifiuti Più benessere</b>	Rifiuti	GDO	imballaggi		Aumento consapevolezza sulla diminuzione dei rifiuti da imballaggio
<b>un pipistrello per amico</b>	Biodiversità	Scuola primaria	costruzione casine per pipistrelli	laboratori in aula e all'aperto	habitat per la riproduzione dei pipistrelli
<b>Puliamo le spiagge surfisti</b>	natura	Adulti / Adulti e bambini	Conoscenza territorio comunale	Giornata insieme ai volontari per ripulire l'area	Percezione elementi naturali
<b>Vele di Legambiente</b>	promozione territorio	del Cittadini e turisti	Conoscenza del territorio comunale	promozione	Conoscenza dei servizi offerti dal territorio
<b>Puliamo le spiagge WWF</b>	natura	adulti	Conoscenza territorio comunale	Giornata insieme ai volontari per ripulire l'area	Percezione elementi naturali
<b>Fontanelle AQ</b>	acqua	cittadini	Utilizzo consapevole dell'acqua	Installazione di n. 2 fontine di acqua AQ	Utilizzo consapevole dell'acqua
<b>inaugurazione paneoil</b>	conoscenza del territorio, biodiversità	cittadini	conoscenza dei prodotti del territorio comunale	giornata presso Il frantoio Terre Dell'Etruria	conoscenza del territorio
<b>conglomix</b>	riutilizzo delle risorse	cittadini	comportamenti ecosostenibili	sistemazione strade comunali con materiale riciclato	Adozione comportamenti ecocompatibili nei LLPP
<b>comitato rifiuti zero</b>	rifiuti	cittadini	riduzione nell'utilizzo delle risorse	Sostegno al Comitato di recente costituzione	Adozione comportamenti ecocompatibili
<b>convegno verde edilizia</b>	uso del territorio	cittadini	progettazione ecosostenibile e utilizzo bioedilizia	convegno	Costruzioni e ristrutturazioni per l'edilizia sostenibile
<b>cicloturismo</b>	conoscenza territorio	del cittadini e turisti	fruizione ecosostenibile del territorio e allargamento della stagione turistica	istituzione percorsi ciclabili	adozione comportamenti consapevoli da parte della cittadinanza



### 7.2.1 TURISMO

Rispetto all'anno precedente non si hanno variazioni relative alle attività turistiche presenti sul territorio di Castagneto Carducci.

Di seguito è riportato schematicamente il trend delle presenze turistiche nel territorio in esame nell'ultimo triennio:



Presenze turistiche 2010-2014 di Castagneto Carducci

Fonte: Elaborazione Sintesis su dati Provincia di Livorno - sezione turismo

Dal 2013 si registra una forte contrazione dei flussi turistici nel Comune, coerente con la contrazione del mercato turistico in generale di tutta la costa Toscana, dovuto principalmente al periodo di crisi economica. Sarà interessante valutare la % di stranieri presente e verificare se il calo ha interessato in ugual misura italiani e stranieri.



Di seguito si riporta la tipologia dell'offerta turistica nel comune.

TIPOLOGIA	N.	N. POSTI LETTO
AFFITTACAMERE	11	85
ALBERGHI	11	892
BED & BREAKFAST	2	24
CAV	7	334
RESIDENCE	1	235
RTA	4	516
AZIENDE AGRITURISTICHE	62	954
CAMPEGGI	4	7.612
VILLAGGI TURISTICI	1	1.180

*Documentazione di supporto*

Per l'elenco delle attività: documenti e registrazioni SUAP

Per le presenze turistiche: Servizio turismo Provincia di Livorno



## 7.3 TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

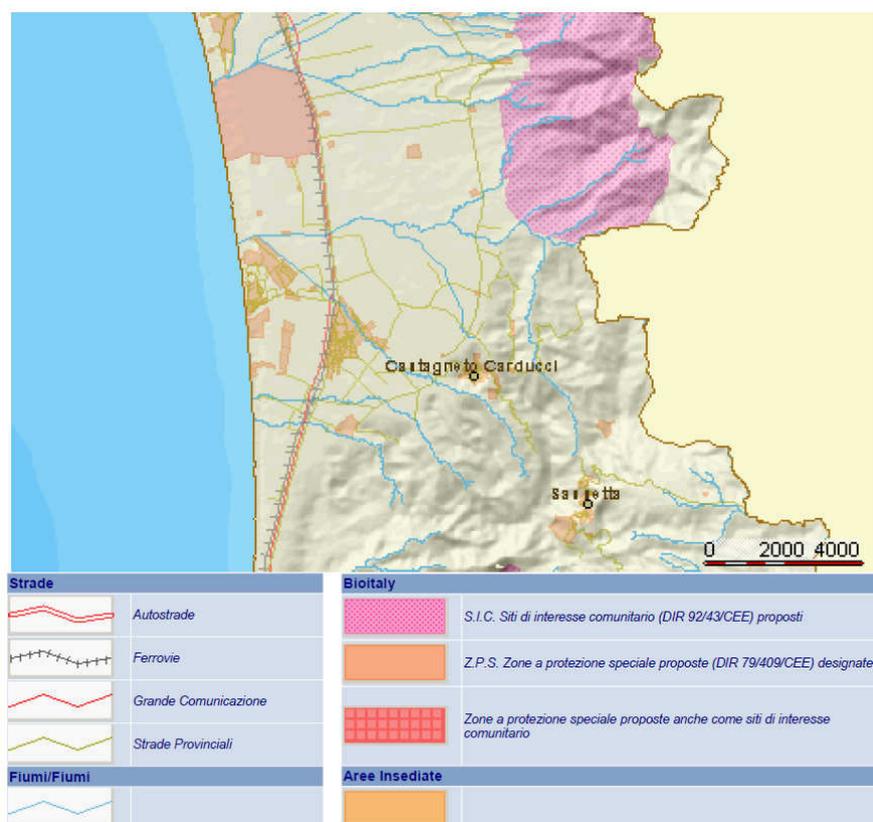
### 7.3.1 BIODIVERSITÀ

La rete ecologica dei Siti di Importanza Regionale (SIR), comprende il Padule di Bolgheri per 562,2 ha; esso è anche considerato Zona di Protezione Speciale (ZPS) e Sito Classificabile di Importanza Comunitaria (pSIC).

Oltre allo storico Rifugio di Bolgheri, fondato nel 1968, è nata nei pressi di Donoratico nell'aprile del 2002, l'Oasi faunistica delle "Colonne". (Si veda allegati 8 e 9)

Si sottolinea in questo modo l'attenzione posta dalla comunità di Castagneto verso la tutela delle poche aree umide rimaste in tutto il territorio provinciale che, fino al secolo scorso, anche se bonificato, manteneva ampi tratti paludosi dove germani, anatre, folaghe, aironi cenerini e altri acquatici si fermavano nelle rotte migratorie. La gestione di entrambe le Oasi è affidata al WWF.

Si riporta di seguito un'immagine dei sistemi ambientali comunali.



*Zone per la conservazione degli habitat naturali e delle specie ornitiche*

Allegato B5.1- 2 Rapporto sullo stato dell'ambiente (2002)



### 7.3.1.1 OASI DI BOLGHERI.

Nella parte settentrionale del comune, è presente una zona umida di notevole importanza, l'area denominata Padule di Bolgheri che nel 1977 è stata dichiarata con Decreto Ministeriale 9/5/77 "Zona di importanza internazionale" (Convenzione di Ramsar 1971). All'interno dell'oasi di Bolgheri è possibile distinguere i seguenti biotopi: la spiaggia, la duna sabbiosa, il padule ed i prati allagati

L'Oasi propriamente detta si estende per circa 500 ettari, mentre l'intera tenuta è divisa in due parti disuguali dall'Aurelia e dalla ferrovia Livorno-Grosseto. La successione e la varietà di ambienti presenti riproducono in modo completo la Maremma. Vi è anzitutto, a contatto con il mare, un litorale sabbioso d'aspetto desertico, colonizzato dalla tipica vegetazione pioniera alofila, tra cui spicca il vistoso e candido giglio di mare; viene quindi la consueta macchia mediterranea, con ginepro, mirto, ecc., seguita dalla magnifica pineta tirrenica. Questa, dapprima baluardo leggermente reclinato, nello sforzo di adattarsi ai venti marini, si fa quindi eretta e maestosa, con superbi esemplari di pino marittimo e pino domestico. Seguono poi gli acquitrini e la palude, provvisti a tratti di canneti fino all'Aurelia. La zona più interna, quella dei boschi di Bibbona, Bolgheri, Castiglioncello, è caratterizzata da una serie di rilievi degradanti verso la costa, coperti da lecci, sughere, ginestre, ecc.. e abitati, tra gli altri, da cinghiali, caprioli, volpi e istrici.

Il padule è formato da un laghetto con *Fragmiteto*, *Typha* e *Carex* ed un bacino completamente ricoperto di canne; nella parte meridionale si trova un piccolo bosco e da questo fino al fosso settentrionale si estendono prati che rimangono sott'acqua da novembre ad aprile. I prati, molto umidi d'inverno, si estendono verso est fino ad una pineta e ad un piccolo bosco di Olmi e Querce.

L'area della palude di Bolgheri, a seguito di un'iniziativa intrapresa già negli anni '60, si è rilevata un'oasi di sicurezza per moltissimi animali all'interno della quale si è potuta sviluppare una gamma ambientalmente completa e rappresentativa. In tutta l'area il popolamento animale ha un ottimo mantenimento sia per varietà che per quantità, sia stanziale che migratorio. Le migrazioni all'interno dell'oasi sono legate alle stagioni e, ciclicamente, si succedono i diversi popolamenti. Nel corso dell'inverno si trovano il germano reale, la folaga nera, il falco di palude, il martin pescatore, il pettirosso, il fischione, il mestolone, il codone, la canapiglia e l'alzavola. Importanti le presenze di numerosissimi colombacci, oca selvatica, gru maggiore, gufo comune, aquila di mare e della pavoncella, che raggiunge proprio in quest'area il punto di nidificazione più meridionale in Italia.

Con l'inizio della primavera arriva la marzaiola, il cavaliere d'Italia, la pittima colorata, la pettegola, l'albastrello, il combattente, la pantana e il totano moro. Tra gli ardeidi vengono osservati airone rosso, tarabusino e garzetta; tra i passeriformi topino, rondine e codirosso. Per quanto riguarda i nidificanti: tuffetto, porciglione, allocco, picchio rosso minore, picchio verde, torcicollo, rampichino, sparviere, rigogolo, ghiandaia marina, cannareccione e pendolino.

In quest'area sono presenti anche uccelli di particolare rarità quali il pettazzurro occidentale, la cannaiola di Blith, qui osservati per la prima volta in Italia, il fenicottero, la volpoca, il cuculo dal ciuffo, il falco pescatore e l'aquila anatraia minore.

Lungo la fascia costiera, dove la vegetazione è dominata da pini domestici, è frequente la presenza di scoiattoli, meno visibili, ma presenti vi sono i cinghiali, istrici, tassi e daini. Tra i mammiferi troviamo inoltre anche volpi e faine, attratte dalle potenziali prede costituite dalle migliaia di uccelli svernanti, e piccoli roditori come moscardino, topo quercino e ghio. Le chiome dei pini vengono invase durante le notti invernali da un numero straordinario di colombacci, un record per l'Italia, ai quali si aggiungono taccole e storni. Molto importante è lo svernamento di circa 200 colombelle, una specie che sta divenendo sempre più rara in Europa.



Tra i rettili è presente la tartaruga sia di terra che d'acqua, abbondano bisce, lucertole e ramarri.

Nelle acque vivono pesci (anguille, carpe e muggini), la rana d'acqua e la rana verde, qualche esemplare del rospo verde, tritone crestato e nei fossi vive la tartaruga di palude.

I prati sono molto umidi d'inverno, si estendono verso est fino ad una pineta e ad un piccolo bosco di Olmi e Querce dove nidificano l'Averla cenerina, l'Usignolo e qualche Picchio verde. Nei prati e nelle radure sono copiosamente presenti conigli selvatici e sulle rive degli acquitrini si nota la presenza anche di qualche lontra.

#### 7.3.1.2 OASI "LE COLONNE".

L'Oasi, con una superficie di circa 408 ha di cui 178 ha di SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) e 230 ha di bosco, può essere assimilata, dal punto di vista dell'esercizio dell'attività agricola, con l'omonima azienda sita in località Donoratico. L'attenta e corretta gestione dell'agricoltura da parte dell'azienda contribuisce alla salvaguardia della natura ed al mantenimento delle caratteristiche originarie del paesaggio. L'intera area presenta ecosistemi naturali differenziati, che possono essere per semplicità riassunti come segue: l'ecosistema dunale, caratterizzato dalla presenza di terreno sabbioso e da una vegetazione composta principalmente da specie erbacee ed arbustive; l'ecosistema forestale, caratterizzato da specie appartenenti alla macchia mediterranea (sclerofille mediterranee) arbustive ed arboree; l'ecosistema forestale "forteto", che si sviluppa in terreno collinare siliceo con frequente presenza di pietrosità e macchia molto fitta per oltre 200 ettari.

#### 7.3.1.3 VIALE DI BOLGHERI

Menzione a parte, poi, la merita il "Viale di Bolgheri": assunto a monumento nazionale, per la sua vivace ed unica espressione della bellezza naturale e per il suo legame con il celebre poeta G. Carducci, lo si percorre per raggiungere il borgo antico di Bolgheri dalla S.S. n.1 Aurelia. Sul lato nord del viale sono presenti 1171 cipressi e su quello sud 1203. I cipressi originali sono stati attaccati dal "seiridium cardinale" il cosiddetto cancro delle piante, un fungo che attacca i tessuti legnosi della pianta fino a procurarne l'essiccazione, il quale ha messo a rischio la conservazione del viale stesso.

Il progetto di conservazione del viale dei cipressi di Bolgheri è stato messo a punto da Regione, Provincia, Comune di Castagneto Carducci, Soprintendenza ai beni culturali, CNR-IPP, ISZA e ARSIA. L'intera operazione è stata finanziata dalla Regione e dalla Provincia, mentre l'area di piantumazione sperimentale per ospitare i cloni è stata messa a disposizione dal marchese Incisa della Rocchetta.

I cloni provengono dal vivaio posto nel comune di Grosseto, hanno un'età di circa 10 anni ed un'altezza di otto/dieci metri; nella stagione invernale sono stati piantumati circa 200 esemplari ed il programma di risanamento dell'intero viale avrà la durata di circa 10 anni.

Non ci sono variazioni relative alla piantumazione del Viale di Bolgheri rispetto al report precedente.

#### *Documentazione di supporto*

Gli interventi sul Viale dei Cipressi sono stabiliti dalla Provincia di Livorno e comunicati di volta in volta al Comune

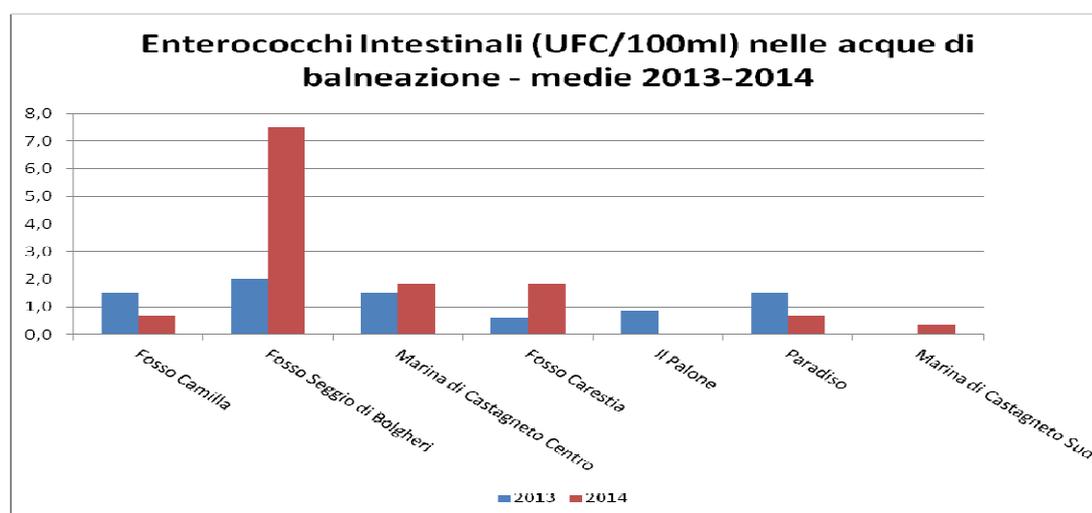


## 7.4 MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

La sorveglianza delle acque di balneazione ha come obiettivo la tutela igienico sanitaria delle acque marine ed interne, al fine di salvaguardare i bagnanti dall'instaurarsi di eventi patologici. Il Comune di Castagneto, in ragione della qualità dell'ambiente, delle azioni per la sua tutela e per i servizi offerti ai cittadini ed all'utenza estiva, ha ottenuto ed ottiene importanti riconoscimenti quale, ad esempio, l'assegnazione della "Bandiera Blu" ed il riconoscimento di Legambiente "Ecosistema Vacanze".

Il Comune di Castagneto Carducci della è premiato dal 2011 con le 3 vele di Legambiente.

La qualità delle acque di balneazione è valutata come eccellente da ARPAT nella Banca dati SIRA: <http://sira.arpad.toscana.it/sira/balneazione/balneazione.php>



I valori di Escherichia Coli sono risultati quasi sempre inferiori al limite di quantificazione del metodo (<10 MPN/100 ml, a fronte di un limite di 500 UFC/100ml)

### Documentazione di supporto

Le analisi sono effettuate da ARPAT di Livorno e RSGA è responsabile della registrazione.



Per il 2013 si hanno i seguenti valori di monitoraggio:

Prelievo	Parametro	Media 2013	media 2014	22/04/2014	20/05/2014	17/06/2014	15/07/2014	11/08/2014	09/09/2014
Fosso Camilla	Escherichia Coli (MPN/100 ml)	10,0		<10	<10	<10	<10	<10	<10
	Enterococchi Intestinali (UFC/100ml)	1,5	0,7	0	0	1	0	3	0
Fosso Seggio di Bolgheri	Escherichia Coli (MPN/100 ml)	11,3		<10	20	<10	<10	<10	7
	Enterococchi Intestinali (UFC/100ml)	2,0	7,5	0	2	0	0	1	42
Marina di Castagneto Centro	Escherichia Coli (MPN/100 ml)	12,6		<10	<10	<10	<10	<10	137
	Enterococchi Intestinali (UFC/100ml)	1,5	1,8	0	0	0	0	1	10
Fosso Carestia	Escherichia Coli (MPN/100 ml)	10,0		<10	<10	<10	<10	<10	<10
	Enterococchi Intestinali (UFC/100ml)	0,6	1,8	0	0	0	9	0	2
Il Palone	Escherichia Coli (MPN/100 ml)	10,0		<10	<10	<10	<10	<10	<10
	Enterococchi Intestinali	0,9	0,0	0	0	0	0	0	0



	(UFC/100ml)								
Paradiso	Escherichia Coli (MPN/100 ml)	10,0		<10	<10	<10	<10	<10	<10
	Enterococchi Intestinali (UFC/100ml)	1,5	0,7	0	0	0	0	0	4
Marina di Castagneto Sud	Escherichia Coli (MPN/100 ml)	10,0		<10	<10	<10	<10	<10	10
	Enterococchi Intestinali (UFC/100ml)	0,6	0,3	0	0	0	0	0	2

limite Escherichia Coli (UFC/100ml) 500

limite Enterococchi intestinali (UFC/100ml) 200

Documentazione di supporto

Le analisi sono effettuate da ARPAT di Livorno e RSGA è responsabile della registrazione.



## 7.5 RUMORE

Il rumore viene percepito dalla maggioranza della popolazione come una fonte di alterazione della qualità della vita, che deve dunque essere monitorata e tenuta sotto controllo. L'inquinamento acustico presente in un determinato territorio, dipende da vari fattori, in particolare dalla variabilità spaziale delle sorgenti di emissione e dalla struttura morfologica del tessuto urbano.

Non si riscontrano variazioni rispetto all'anno precedente.

Dal 2010 il comune ha deciso di intraprendere una politica di blocco delle attività rumorose nell'orario 13.00-16.00.



## 7.6 TRAFFICO VEICOLARE

Per il 2013 è stato organizzato un servizio di trasporto verso il mare (da Donoratico a Marina di Castagneto) effettuato con un trenino che può trasportare 50 persone e che sostituisce il precedente servizio di bus navetta.



Inoltre nel 2013 è stato attivo il bus per le discoteche promosso dalla Provincia di Livorno da Castiglioncello a Marina di Donoratico, iniziativa volta alla riduzione degli incidenti legati alla guida.

Piste ciclabili e percorsi pedonali

Non si segnala nessuna variazione rispetto al report precedente.

## 7.7 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

L'inquinamento elettromagnetico o elettrosmog, come viene comunemente chiamato, è quel fenomeno costituito dalla dispersione nell'ambiente delle onde elettromagnetiche prodotte dagli elettrodomestici, dai macchinari delle industrie, dalle linee elettriche, dalle antenne e dai telefoni cellulari.

Recentemente la preoccupazione di possibili danni alla salute si è diffusa nell'opinione pubblica ed è stata spesso ripresa ed amplificata dagli organi di informazione, generando di conseguenza una notevole pressione sugli organi istituzionalmente preposti.



L'interesse si è concentrato a sorgenti quali elettrodotti ad alta tensione, elettrodomestici, linee ferroviarie ad alta velocità, impianti radar, apparati per la diffusione radiofonica e televisiva e per telefonia cellulare.

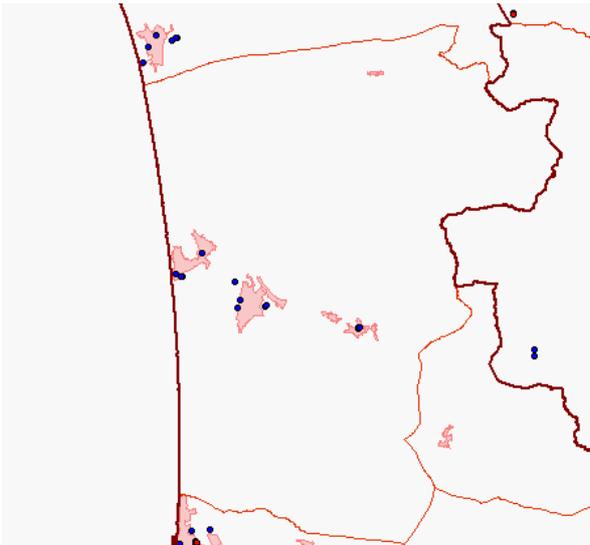
La generazione di un campo elettromagnetico è dovuta alla propagazione nello spazio di campi elettrici e di campi magnetici a loro volta variabili nel tempo.



## Elenco Postazioni (elenco tratto da SIRA)

Di seguito si riassume l'elenco delle postazioni SRB presenti nel Comune

POSTAZIONI SRB		
GESTORE	LOCALITA'	TOPONIMO
VODAFONE OMNITEL NV	CASTAGNETO CARDUCCI	LOC. MARINA DI CASTAGNETO
R.F.I. S.P.A.	CASTAGNETO CARDUCCI	VIA DELLA STAZIONE30
H3G S.P.A	CASTAGNETO CARDUCCI CENTRO	TORRE CIVICA-PRESSO SEDE COMUNALE
TELECOM ITALIA SPA	CASTAGNETO CARDUCCI MI	VIA CARDUCCI C/O TORRE CIVICA COMUNALE,1
VODAFONE OMNITEL NV	CASTAGNETO MARINA	VIA DELLA MARINA
VODAFONE OMNITEL NV	CASTAGNETO PAESE	MARCONI 1
TELECOM ITALIA SPA	DONORATICO	C/O STAZIONE FERROVIARIA DONORATICO
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	DONORATICO	LOCALITA' TORRE PIEZOMETRICA
H3G S.P.A	DONORATICO	ZONA VIA DELLE LUNGAGNOLE
H3G S.P.A	MARINA DI CASTAGNETO	AREA COMUNALE C/O AMBULATORIO COMUNALE
TELECOM ITALIA SPA	MARINA DI CASTAGNETO	VIA PO,S.N.C.
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	MARINA DI CASTAGNETO	VIALE ITALIA 28
H3G S.P.A	BOLGHERI	CAMPO SPORTIVO



*Posizione stazioni SRB (2009, Fonte Sira).*

Nel dicembre 2012 è entrata in funzione una nuova SRB nei pressi del campo sportivo di Bolgheri.

Documentazione di supporto

Il monitoraggio avviene su richiesta del Comune e viene effettuato da ARPAT Dipartimento di Livorno; le registrazioni sono presso il Servizio Ambiente



## 7.8 AFFIDAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI

Di seguito è riportato il totale di rifiuto raccolto negli ultimi due anni (t).

Rifiuti urbani prodotti (tonn)	
2013	2014
9157,635	9426,993

Produzione di Rifiuti Urbani Indifferenziati (tonn)		
Tipologia Raccolta	2013	2014
Raccolta da servizio pubblico	5624,622	5975,333
Raccolta svolta da terzi		
<b>Totale</b>	<b>5624,622</b>	<b>5975,933</b>

### Produzione di Rifiuti Urbani e Raccolta differenziata

Nel 2013 il Comune di Castagneto ha raggiunto il 41,92 % di raccolta differenziata certificata da ARRR come da DGR n. 4219 del 30.09.2014.

Non sono ancora disponibili i dati certificati del 2014.

Il 19 aprile 2009 è stata inaugurata l'Isola Ecologica via del Fosso c/o Magazzini Comunali, dotata di un sistema informatizzato per la gestione dei dati di rifiuti in ingresso. Si tratta di un sistema all'avanguardia, che permette di sapere con esattezza le quantità di rifiuti, per tipologia, conferite dai singoli utenti grazie ad un computer che gestirà e controllerà due bilance. Gli utenti del Comune di Castagneto Carducci, sono dotati di una tessera magnetica di riconoscimento, e selezioneranno sul display la tipologia di rifiuto che si intende conferire posandolo su una delle due bilance. Così saranno registrate tutte le informazioni necessarie, e cioè l'utenza, la tipologia di rifiuto ed il quantitativo.





RACCOLTE	CER	2012	2013	2014
Cartucce Toner	80318	0,25	0,211	0,228
Televisori, PC	200135	27,58	21,155	21,160
Frigoriferi	200123	17,86	17,000	17,272
Apparecchiature elettr.	200136	37,32	22,080	8,292
Carta	200101	0,06	9,166	417,380
Cartone	150101	538,15	0,178	115,590
imballaggi misti*	150106	375,42	437,360	173,220
Vetro REVET	150107	177,57	87,360	342,167
Vetro piano	200102			4,000
Organico cassonetto	200108	1.030,82	0,000	938,680
Organico porta a porta			249,450	
Organico grandi utenze			0,000	
Organico ristorazione**			246,060	
Verde sfalci potature	200201	1848,14	789,190	1.163,950
Legno	200138	221,66	236,960	271,550
Stracci	200110	25,99		12,820
Metalli	200140	70,51		12,350
Pile e batterie	200134	0,73	1.777,640	
Farmaci scaduti	200132	0,5	227,930	0,555
Batterie al piombo	160601	0	24,610	0,320
Oli commestibili esausti	200125	5,76	50,890	0,576
Oli minerali esausti	130208	2,06	0,561	5,800
Ingombranti recuperati	200301	93,63	0,487	0,650
veicoli fuori uso	160104		0,000	
ferro e acciaio	170405		6,187	
fanghi di fosse settiche	200304		2,050	
Contenitori vuoti contaminati	150110*		0,701	1,290
Contenitori vuoti in pressione	150111*		0,188	0,085
Vernici, inchiostri, adesivi, resine	200127*		0,740	1,303
Estintori	16.05.05		0,020	0,052
Filtri olio	160107*		0,040	0,009
R5 - Lampade e tubi al neon	200121			0,185
R2 - Apparecchiature elettroniche GRANDI BIANCHI	200136			15,340
PLASTICA (raccolta isole)	200139			8,320
Pneumatici	160103			1,19
inerti	150107			346,050
Spazzamento stradale	200303			798,210
<b>Totale RD</b>		<b>4.474,01</b>	<b>4.208,214</b>	<b>4.678,594</b>

ASIU ha provveduto al posizionamento di isole ecologiche nelle spiagge correlate di apposita cartellonistica che ne illustri la tipologia di rifiuti e la modalità di conferimento. Esse vengono gestite da apposita ditta che si occupa della pulizia delle spiagge.



Oltre alle immagini, le informazioni vengono date anche in lingue inglese in modo da rendere chiara l'interpretazione anche ai turisti stranieri.



MULTIMATERIALE <i>Multimaterial</i>	FRAZIONE ORGANICA <i>Organic</i>	INDIFFERENZIATO <i>Generic waste</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Bottiglie, flaconi in vetro o plastica</li> <li>Lattine in alluminio banda stagnata</li> <li>Contenitori in Tetra Pak (succhi di frutta ecc.)</li> <li>Vaschette di plastica</li> <li>Sacchi in plastica e nylon</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Glass and plastic bottles and jars</li> <li>Aluminium cans</li> <li>Tin cans and tin jars</li> <li>Tetra Pak containers (fruit juice etc.)</li> <li>Plastic containers</li> <li>Polystyrene trays</li> </ul> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarti di origine alimentare</li> <li>Frutta e verdura</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Food scraps</li> <li>Fruit and vegetables</li> </ul> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vasetti di plastica sporchi</li> <li>Piatti, bicchieri, posate sporche</li> <li>Barattoli del gelato sporchi</li> <li>Vasetti dello yogurt sporchi</li> <li>Carta sporca</li> <li>Pannolini e assorbenti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dirty plastic containers</li> <li>Dirty plastic plates, cups, cutlery</li> <li>Dirty ice cream containers</li> <li>Dirty yoghurt containers</li> <li>Dirty paper</li> <li>Nappies and sanitary towels</li> </ul> 

**“Riciclare aiuta il mare!”**

Di seguito si riportano due indicatori relativi alla produzione di rifiuti rispetto agli abitanti e alle presenze turistiche.

Indicatore	2013	2014
ton rifiuti/abit	1,046	1,055
ton rifiuti/ ab+tur	0,025	0,025
tonn RD/abit	0,480	0,524
tonn RD/abit+tur	0,012	0,013

Dai dati si osserva una produzione procapite media costante considerando anche i turisti, con un piccolo incremento della frazione differenziata (RD)

## 7.9 AFFIDAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA IDRICA

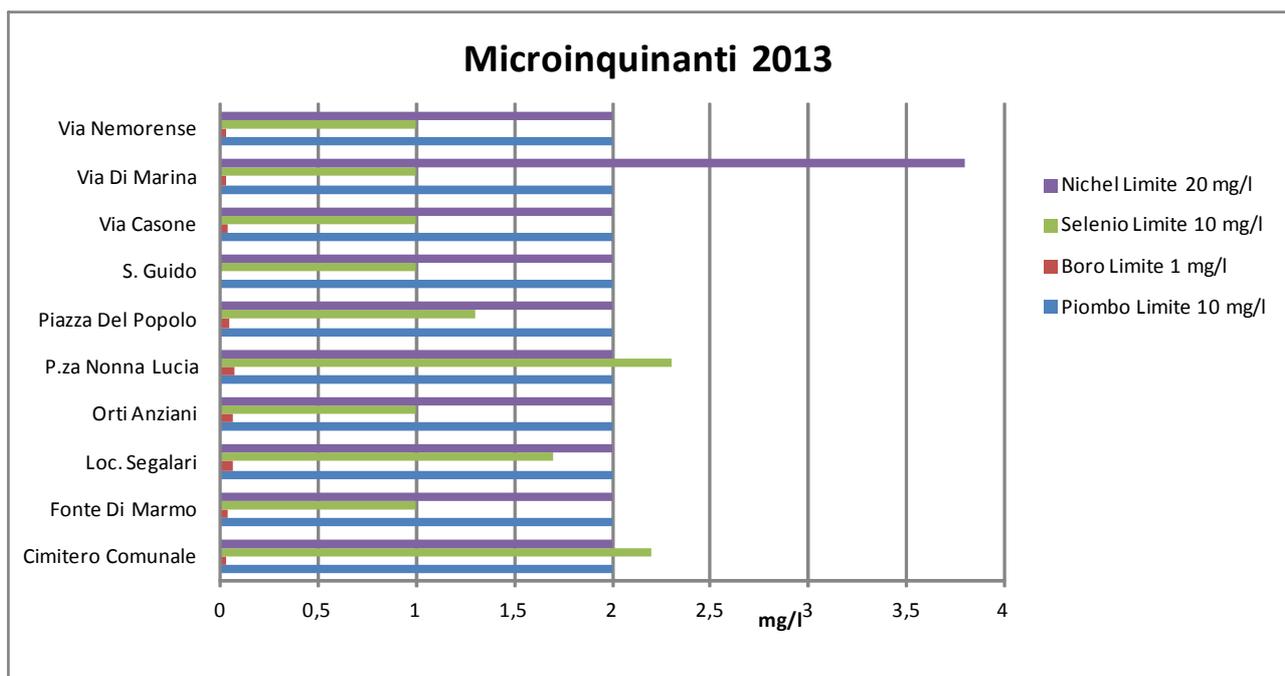
Il comune partecipa all'Ambito territoriale Ottimale (AATO 5) per l'organizzazione del servizio idrico integrato (approvvigionamento, distribuzione, fognatura e depurazione). La gestione operativa dell'intero ciclo idrico integrato è affidata alla società ASA s.p.a di Livorno tramite convenzione (art. 9 e 11 Legge 36/1994).

I campi pozzi di Castagneto impiegati per l'emungimento di acqua ad uso potabile sono così dislocati: Campi di Marina (4 pozzi), Campi di Belvedere (3 pozzi), Campi al Mare (4 pozzi), Campi di Ambra (3 pozzi), Pozzo Carlo Alberto (1 pozzo al servizio di Bolgheri).



### 7.9.1 QUALITÀ ACQUA POTABILE

Di seguito vengono illustrati i dati per l'anno 2013 gli inquinanti nelle fontanelle nel Comune (dati 2014 non ancora pervenuti)



Le fontanelle erogatrici di Acqua di Alta Qualità installate da ASA a Castagneto C.cci e Donoratico erogano la stessa acqua dell'acquedotto ma un impianto di trattamento interno fa sì che sgorgi acqua particolarmente gradevole dal punto di vista organolettico poiché priva di cloro.

Di seguito si riporta il fac simile delle etichette riportate sulle fontanelle:



## Etichetta qualità dell'acqua Qualità erogata FONTI AQ ASA\*

parametro	um	AQCC02 FONTE DI MARMO VIA DI SASSETTA USCITA	AQCC01 C/O STAZIONE DONORATICO USCITA
Ammonio	mg/l	0,05	0,05
Arsenico	microg/l	1,00	1,00
Bicarbonati	mg/l	211,80	280,60
Boro	mg/l	0,05	0,05
Calcio	mg/l	61,30	88,40
Cloruro	mg/l	66,00	58,40
Concentrazione ioni idrogeno	Unità pH	7,18	7,48
Conduttività	microS/cm	499,67	623,08
Durezza totale	° F	21,90	31,10
Enterococchi	UFC/100ml	0,00	0,00
Escherichia coli (E. coli)	Numero/100 ml	0,00	0,00
Fluoruro	mg/l	0,05	0,05
Magnesio	mg/l	16,00	21,90
Nitrato (come NO3)	mg/l	28,00	17,40
Nitrito (come NO2)	mg/l	0,03	0,08
Potassio	mg/l	1,80	1,30
Sodio	mg/l	32,80	35,90
Temperatura	° C	15,93	18,35

\*Tutte le acque delle fonti AQ gestite da ASA vengono controllate con una frequenza di 24 campionamenti all'anno, in ingresso ed in uscita dal trattamento. Le fonti sono costantemente monitorate attraverso telecontrollo e le manutenzioni effettuate secondo un rigoroso programma di controllo e pulizia. Le analisi riportate in etichetta fanno riferimento al valore medio di erogazione delle fonti durante tutto l'anno. I controlli continui garantiscono il rispetto di tali parametri.

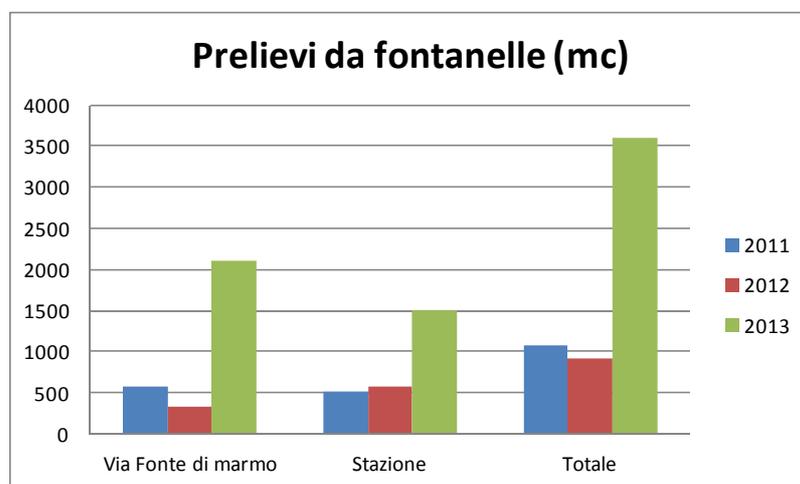


Il consumo (mc) di acqua da queste fontanelle è indicato nella seguente tabella, dove sono inoltre indicati i kg di CO2 risparmiati dal non acquisto di acqua imbottigliata:

Fontanella	2011			2012			2013		
	Via Fonte di marmo	Stazione	Totale	Via Fonte di marmo	Stazione	Totale	Via Fonte di marmo	Stazione	Totale
erogazione (mc)	570	516	1.086	330	584	914	2109,6	1495,2	3.605
erogazione (lt)	570.000	516.000	1.086.000	330.000	584.000	914.000	2.109.600	1.495.200	3.604.800
Riduzione n. bottiglie	380.000	344.000	724.000	220.000	389.333	609.333	1.406.400	996.800	2.403.200
peso plastica bottiglie (kg)	11.400	10.320	21.720	6.600	11.680	18.280	42.192	29.904	72.096
Riduzione CO2 (kg)	68.400	61.920	130.320	39.600	70.080	109.680	253.152	179.424	432.576

Peso unitario 0,03 kg

La produzione e lo smaltimento di 1 kg di PET causa un emissione di 6 kg di CO2<sup>1</sup>



Documentazione di supporto

I dati sono forniti da ASA Livorno

<sup>1</sup> Fonte: <http://www.consumieclima.org/modulo1/footprint.html>



## 7.9.2 SCARICHI IDRICI

Di seguito vengono riportati i dati riassuntivi impianti di depurazione del territorio comunale:

Codice scarico ASA	dCC3	dCC2	dCC1
<b>Impianto</b>	<b>Bolgheri</b>	<b>Castagneto C.cci</b>	<b>Marina di Castagneto C.cci</b>
Località	Salcone	Casone	Fontanelle
Provincia	Livorno	Livorno	Livorno
ATO	ATO5	ATO5	ATO5
Gestore	ASA S.p.A.	ASA S.p.A.	ASA S.p.A.
Coordinate Gauss Boaga est	1.631.356,34	1.630.609,19	1.625.965,01
Coordinate Gauss Boaga nord	4.787.973,51	4.779.614,65	4.783.007,36
agglom. <2000 a.e.	X		
agglom. >=2000 a.e.		x	X
A.E. Progetto iniziale	400	2.000	38.000
Nome ricettore impianto	Fosso Barinca	Fosso dei Molini	Botro dei Molini, Fossa di Bolgheri
Pretrattamento	X	x	X
Primario			X
Secondario	X	x	X
Presenza trattamento fanghi			SI
Ricevimento fanghi ai sensi del D.Lgs. 152/06 110			SI



Per l'anno 2013 sono stati resi disponibili ad oggi le analisi relative al depuratore di marina di Castagneto Carducci, per il quale non si sono avute anomalie nel corso dell'anno, ne' direttamente sullo scarico ne' , di riflesso sulla qualità delle acque di balneazione

Riportiamo di seguito la qualità media degli scarichi del depuratore di marina di Castagneto registrata negli ultimi anni

	2011	2012	2013	2014
<b>BOD5 uscita</b>	3,82	3,04	4	3,06
<b>COD uscita</b>	21,82	25,07	32,36	24,37
<b>Solidi sospesi uscita</b>	10,33	10,05	10	10

Nel 2011 è stato redatto un protocollo d'intesa tra ARPAT – Dipartimento Provinciale di Livorno – Servizio Sub-provinciale di Piombino e ASA spa ai sensi della LR 31/5/2006 n. 20 e del DPGR 8/9/2008 n. 46/R allegato 1 per il controllo degli scarichi idrici di impianti di depurazione di acque reflue urbane.

I fanghi provenienti dai depuratori comunali sono gestiti direttamente da ASA come rifiuti.

*Documentazione di supporto*

I dati sono forniti da ASA Livorno



## 7.10 GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE

Il Comune si è dotato una struttura intercomunale di protezione civile (art. 15 comma 1 Legge n. 225/1992).

Il Sindaco è l'Autorità comunale di protezione civile.

Il 14/6/2011, atto n. 137 è stato approvato il Piano Intercomunale di Protezione civile.

Inoltre attualmente esiste una convenzione "SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITA' A.I.B." con Misericordia di Castagneto Carducci, per il periodo 2011-2013.

Il 04/03/2011 e il 06/09/2011 si sono verificate situazioni di emergenza dovute ad uno sversamento da parte di un autobus della Tiemme. Si è provveduto alla pulizia della strada.

Inoltre in data 25/05/2011 si è verificato un incendio lungo la ferrovia ed è stata attivata la squadra antincendio dalla SOUP regionale

Il 17/12/2011 c'è stato vento forte di libeccio si è provveduto all'attivazione del COC.

Nel 2012 si è avuta un'emergenza dovuta alla neve il 9 febbraio e un incendio di sterpaglia il 30 luglio.

## 7.11 COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI

Il Comune di CastagnetoC.cci tiene sotto stretto controllo i fornitori critici per l'ambiente anche mediante audit di seconda parte, tra questi in particolare le aziende che operano nel settore dei rifiuti, delle manutenzioni degli impianti e dei presidi per la sicurezza (caldaie, condizionatori, estintori..), delle forniture di materiali per la manutenzione strade (vernici, inerti..) e le officine meccaniche.

Tra questi sono esclusi i fornitori che gestiscono l'attività di pulizia e raccolta rifiuti e la gestione integrata della risorsa idrica, oggetto di specifico approfondimento.

Viene posta particolare attenzione agli aspetti possono influenzare le attività, quali la taratura degli strumenti e la gestione dei rifiuti.

Vengono inoltre effettuate azioni di sensibilizzazione in sede di affidamento d'incarico.



## 7.12 RECLAMI O PENDENZE AMBIENTALI

Di seguito è riportato il trend delle segnalazioni della cittadinanza pervenute al Comune, suddivise per tipologia.

TIPOLOGIA	2010	2011	2012	2013	2014
Illuminazione pubblica (malfunzionamenti, guasti lampioni)	72	63	53	50	55
Strade (manutenzioni, presenza di buche, etc.)	83	47	32	43	73
Taglio erba e potatura piante	50	58	8	23	37
Fognature / perdita acqua	40	16	6	17	15
Cassonetti (pulizia e spazzamento stradale)	46	45	7	19	27
Disinfestazione e deratizzazione (zanzare, topi, processionarie)	10	38	3	2	7
Segnaletica stradale	23	49	32		35
Rumore	1	36	11		4
<b>TOTALE SEGNALAZIONI</b>	<b>325</b>	<b>352</b>	<b>152</b>	<b>154</b>	<b>253</b>

Il sensibile aumento delle segnalazioni è da imputare in particolar modo alla diffusione della conoscenza del servizio e della sua efficacia, che incentiva i cittadini a segnalare le anomalie ed i disagi e i tecnici e gli addetti alla loro registrazione per una puntuale e tempestiva gestione.

### *Documentazione di supporto*

Le segnalazioni sono registrate in apposito registro elettronico



### 7.13 FORMAZIONE INTERNA DEI DIPENDENTI

La formazione del personale dipendente deve partire da una analisi attenta e puntuale dei bisogni formativi, dei fabbisogni di professionalità dell'Ente e deve tener conto delle continue riforme che impongono un cambiamento organizzativo e funzionale dell'Ente.

La formazione, inoltre, deve essere finalizzata al miglioramento del servizio che ha, quale base, non tanto e non solo l'aspetto funzionale, ma anche l'aspetto gestionale del servizio rivolto al soddisfacimento dell'utente.

A tal proposito è importante menzionare che il D.Lgs 150/2009, in materia di riforma del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, evidenzia che la valutazione delle performance della struttura amministrativa avviene, anche, sulla base di sistemi che necessariamente tengano conto delle politiche di soddisfazione finale dei bisogni della collettività.

Le azioni formative pianificate ed attuate nell'anno 2014 oltre a supportare i vari cambiamenti intervenuti nell'organizzazione dell'Ente avevano lo scopo di sviluppare le conoscenze e la consapevolezza del personale operante nei vari Servizi per il raggiungimento dei macro obiettivi di governo: gli apprendimenti acquisiti con la formazione arricchiscono il patrimonio di competenze delle risorse umane dell'Ente, migliorando le performance lavorative e la capacità di erogare servizi al cittadino e a tutti gli stakeholders interni ed esterni all'ente.

La formazione diviene un valore aggiunto per il personale, in particolar modo in periodi come quello che sta investendo attualmente la Pubblica Amministrazione, in cui gli apparati pubblici e le rispettive funzioni e procedure sono travolti da continue modifiche normative, volte a cambiare il modo di lavorare e i contesti di riferimento negli enti pubblici.

Anche per l'anno 2014 le attività formative si sono concentrate dunque, sia sulle conoscenze specifiche, relative ai diversi ambiti professionali presenti nell'ente, che sulle competenze trasversali, o dovranno integrarsi con quelle derivanti da obblighi di legge o da vincoli contrattuali.



Di seguito il riepilogo della formazione effettuata per un totale di 52,5 giorni/uomo.

area	oggetto formazione	data	GIORNATE
1	CORSO AGG.TO PREVIDENZA	20/11/2014	1
1	corso nuova contabilità	6-13-20-27/2/2014	4
1	corso nuova contabilità	6-13-20-27/3 3/4/2014	5
1	G.T.M. REGIONE TOSCANA/ANCI	20/09/2014	1
1	CORSO POLIZIA ACC.TRIB	06/03/2014	1
2	SEMINARIO "GIOCARRE E APPRENDERE" - PROF AUCOUTURIER	17-18/10/2014	2
2	CONFERENZA REGIONALE SU INFANZIA E ADOLESCENZA	20/11/2014	
2	convegno e laboratori "mani operose e teste pensanti"	7-8/11/2014	2
2	convegno educare alla differenza di genere	10/10/2014	1
2	incontro tecnico su programmazione dei P.E.Z.	18/09/2014	1
2	PERCORSO FORMATIVO PER IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO	27/05/2014	1
2	SCUOLA D'ESTATE CRESCERE 2014	26-27-28/06/2014	3
2	SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO "FUNZIONI, STRUTTURA E ATTIVITA' DEL COORDINAMENTO GESTIONALE PEDAGOGICO ZONALE	25/03/2014	1
2	SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO "LA PROFESSIONALITA' IN GIOCO NEL SISTEMA DEI SERVIZI FRA REQUISITI, COMPETENZE E FORMAZIONE PERMANENTE	04/03/2014	1
2	SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO "I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA NEL NUOVO QUADRO REGOLAMENTARE REGIONALE"	11/02/2014	1
2	I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA NEL NUOVO QUADRO REGOLAMENARE REGIONALE	21/01/2014	1
2	incontro tecnico su programmazione dei P.E.Z.	18/09/2014	
2	Seminario "Il sistema AVCPASS e il suo utilizzo da parte delle stazioni appaltanti"	14/02/2014	1
2	seminario di approfondimento "funzioni, struttura e attività del coorsinamento pedagogico zonale, i possibili modelli di riferimento"	25/03/2014	1
2	convegno 1-no fan access	10/04/2014	1
2	FORMAZIONE ISTAT IMF	28/05/2014	1
3	CORSO HOUSING SOCIALE	01/11/2014	1
3	CORSO PER OPERATORE SERVIZIO CIVILE	30/09/2014	
4	corso aggiornamento	27/11/2014	1
5	corso SUAP	16/12/2014	1
5	CORSO L. 65/2014	25/11/2014	1
5	CORSO PROTEZIONE CIVILE	30/11-6/12-13/12	3
5	CORSO AGGIORNAMENTO LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	16/10/2014	1



5	CORSO AGGIORNAMENTO LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	17/10/2014	1
5	CORSO ANCI SU PIT REGIONE TOSCANA	30/08/2014	1
5	CORSO CENTRI EDUCATIVI	11/02/2014	1
5	protezione civile	13/11/2014	1
7	CORSO PREVIDENZA	20/11/2014	1
7	CORSO NOVITA' IN MATEERIA DI PERSONALE	30/09/2014	1
7	CORSO GESTIONE DEL PERSONALE	30/09/2014	1
7	corso previdenza	23/06/2014	1
7	FORMAZIONE PERSONALE	30/01/2014	1
7	CORSO FORMAZIONE PERSONALE	11/03/2014	1
7	CORSO SOSTITUZIONE SFTWARE RILEVAZIONE PRESENZE		2,5

Il personale dell'Area 5 è coinvolto nelle esercitazioni del Piano Antincendio Boschivo coordinamento dalla Provincia di Livorno e del Piano di Protezione Civile del centro Intercomunale di protezione Civile della bassa Val di Cecina.



## 8 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nella seguente tabella viene illustrato sinteticamente il programma di miglioramento per l'anno 2014 e il suo stato di attuazione ad oggi.

Obiettivi generali	Descrizione	Traguardi	Responsabile	Aree coinvolte	Risorse complessive	Termine previsto	Stato attuazione	Aspetti ambientali correlati	Indicatore
<b>Ob. N. 1/2014</b>	Attuazione iniziativa di comunicazione del Piano della Trasparenza. Presentazione degli strumenti di Comunicazione e Partecipazione. Definizione progetto per la promozione della Partecipazione	definizione dei programmi e ricognizione e definizione dei procedimenti da inserire nel Piano della Trasparenza	A2	tutte le aree	360 ore/uomo	dicembre-14	REALIZZATO	procedimenti ambientali	definizione del programma e definizione dei procedimenti
<b>Ob. N. 2/2014</b>	Tutela del territorio	verifiche sulla tutela del territorio in ambito ambientale	A4	A4 e A5	6 ore/uomo	dicembre-14	NON REALIZZATO	tutti	n. verifiche
<b>Ob. N. 3/2014</b>	Attivazione dello Sportello Unico Edilizia e predisposizione alla gestione informatica delle pratiche.	Attivazione sportello unico edilizia	A5	A5	360 ore/uomo	dicembre-14	NON REALIZZATO	pratiche di natura ambientale	procedimenti ambientali
<b>Ob. N. 4/2014</b>	Progetto preliminare di riqualificazione della viabilità ciclabile Donoratico-Marina	richiedere contributo ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 174/14 - Contributi per la mobilità urbana	A6	A6-A1-A2	150 ore/uomo	luglio-14	REALIZZATO	tutti	programma ambientale



Obiettivi triennali da POP	Descrizione	Traguardi	Responsabile	Aree coinvolte	Risorse complessive	Termine previsto	Stato attuazione	Aspetti ambientali correlati	Indicatore
Ob P.O.P. 14-17_1	Rifacimento della condotta idrica pubblica e manutenzione sovrastruttura della Strada Comunale di Casavecchia	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio	A5	A5	Vedi POP	Vedi POP		Risorse idriche Inquinamento acustico	
Ob P.O.P. 14-17_2	Realizzazione di nuova sezione alla scuola Materna "Il Parco"	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio	A5	A5	Vedi POP	Vedi POP		Sociale	
Ob P.O.P. 14-17_3	Manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali di alcune Via a Marina di Castagneto	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio	A5	A5	Vedi POP	Vedi POP		Inquinament acustico	
Ob P.O.P. 14-17_4	Lavori di risanamento conservativo galleria loculi nel cimitero di Castagneto Carducci	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio	A5	A5	Vedi POP	Vedi POP		Tutela patrimonio e paesaggio	
Ob P.O.P. 14-17_5	Lavori di massa a norma e adeguamento prevenzione incendi scuola Media, materna e nido di Donoratico	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio	A5	A5	Vedi POP	Vedi POP		Prevenzione incendi	
Ob P.O.P. 14-17_6	Lavori di adeguamento sismico della Scuola Media di Donoratico	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio	A5	A5	Vedi POP	Vedi POP		Tutela patrimonio e paesaggio	
Ob P.O.P. 14-17_7	Lavori di rifacimento e messa a norma della pubblica illuminazione del centro storico di Castagneto Carducci	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio						Consumo energetico e inquinamento luminoso	
P.O.P.	Lavori di completamento rete di scarico acque meteoriche in Donoratico	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio	A5	A5	Vedi POP	Vedi POP		Scarichi idrici	
P.O.P.	Lavori di sistemazione idraulica del Botro dei Molini	Vedi Piano Opere Pubbliche per Pianificazione e articolazione di dettaglio	A5	A5	Vedi POP	Vedi POP		Tutela del suolo	